



“Accogliere tutti con cortesia e disponibilità più che un dovere civico è per noi un gesto di cristianità, carità, un atto di misericordia...”

il dipendente, il volontario che svolge il proprio lavoro con scrupolo, impegno e dedizione merita la nostra riconoscenza e deve essere aiutato con la nostra pazienza e la nostra comprensione”

BILANCIO SOCIALE

2025

A cura di
Gloria Ciandri
Sabrina Giuliotti
Matteo Fantozzi
Con la collaborazione di
Chiara Lisi



INTRODUZIONE

Governatore

Nel presentare il Bilancio Sociale 2025 della Misericordia di Pontedera, come Governatore sento anzitutto il bisogno di affidare questo cammino alla Provvidenza del Signore, riconoscendo che ogni opera compiuta non è frutto delle sole nostre forze, ma della grazia che sostiene e accompagna il servizio quotidiano verso il prossimo.

La Misericordia nasce e vive all'interno di una tradizione profondamente cristiana, che trova nel Vangelo di Cristo la propria sorgente e il proprio orientamento. Il servizio ai poveri, agli ammalati, agli ultimi, ai fragili non è soltanto una funzione sociale, ma una vera e propria forma di testimonianza evangelica, in cui si rende presente il volto misericordioso di Dio nella storia degli uomini. Anche nel 2025, questa vocazione si è espressa in una molteplicità di servizi che attraversano tutta la vita della persona: dalla nascita dei bisogni sanitari fino all'accompagnamento nei momenti più delicati dell'esistenza.

L'anno appena trascorso conferma il ruolo centrale della nostra Arciconfraternita nel sistema dei servizi sanitari, sociali e di protezione civile del territorio. L'attività di emergenza-urgenza, i trasporti sanitari ordinari e sociali, il supporto alle persone fragili e il lavoro in rete con le istituzioni pubbliche hanno rappresentato un impegno costante e crescente. I dati evidenziano non solo un aumento delle prestazioni, ma soprattutto una crescente domanda di vicinanza, ascolto e accompagnamento, a cui la Misericordia ha cercato di rispondere con prontezza e spirito di carità.

Accanto ai servizi sanitari, si conferma e si rafforza la dimensione della carità operosa: la Mensa della Solidarietà, la Distribuzione Alimentare, la Distribuzione Farmaceutica, il Centro di Ascolto e il sostegno alle famiglie in difficoltà rappresentano segni concreti di una Chiesa che si fa prossima, che non resta indifferente di fronte alla povertà materiale e relazionale. In queste opere si manifesta in modo semplice ma autentico il comandamento dell'amore: "avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere".

La dimensione della cura si estende anche ai servizi sanitari territoriali, come il Poliambulatorio, la fisioterapia e l'Ambulatorio di Montecastello, che continuano a offrire risposte concrete e accessibili alla domanda di salute della popolazione. In questi luoghi la Misericordia cerca di unire competenza professionale e attenzione alla persona, riconoscendo in ogni assistito non un caso clinico, ma un fratello o una sorella da accogliere e accompagnare.

Non meno importante è il servizio reso attraverso la Protezione Civile e il Nucleo Cinofilo, chiamati a intervenire nelle emergenze e nelle calamità, portando soccorso e speranza là dove la vita è ferita e provata. Analogamente, il gruppo FRATRES continua a testimoniare la cultura del dono del sangue come gesto di solidarietà silenziosa ma fondamentale per la vita di tanti.



Tutto questo si inserisce in una rete viva di volontariato, formazione e servizio civile, che rappresenta il cuore pulsante della nostra Associazione. I volontari, i giovani in servizio civile, gli operatori e tutti coloro che collaborano alle attività della Misericordia sono il segno concreto di una comunità che non si chiude su sé stessa, ma si apre al bisogno dell'altro con spirito di gratuità e dedizione.

Anche le attività di sostegno sociale, dal Centro di Ascolto e Prevenzione dell'Usura fino al Pronto Badante, testimoniano l'impegno a non lasciare indietro nessuno, accompagnando le persone nei momenti di fragilità economica, familiare e personale, con discrezione, competenza e rispetto della dignità umana.

Il 2025 è stato inoltre caratterizzato da una presenza costante della Misericordia nella vita della comunità locale, attraverso eventi, celebrazioni religiose, iniziative solidali e attività di socializzazione, che contribuiscono a mantenere vivo il legame tra fede, territorio e servizio.

Tutto questo è reso possibile da una comunità di volontari e operatori che, con umiltà e perseveranza, continuano a scegliere ogni giorno la via del servizio. A loro va la mia più sincera gratitudine, insieme al ringraziamento rivolto alle istituzioni, alle realtà associative e a tutti i cittadini che sostengono e condividono la missione della Misericordia.

Affidiamo infine questo cammino alla protezione della Vergine Maria e di Sant'Antonio da Padova, affinché la nostra opera continui a essere segno di speranza, di carità e di presenza viva della misericordia di Dio nel mondo.

IL GOVERNATORE

Matteo Leggerini



Il Correttore

Carissime consorelle e carissimi confratelli,

anche quest'anno la nostra venerabile Arciconfraternita di Misericordia rende pubblico il proprio Bilancio Sociale raccontando le molteplici attività e i tantissimi servizi che esprime verso i fratelli e le sorelle del nostro territorio, secondo lo spirito della misericordia cristiana.

Dietro i numeri e le attività che vengono raccontate nelle pagine di questo opuscolo, ci sono persone, volti concreti di tanti uomini e donne, giovani e adulti, che fanno bello il Volto della nostra Misericordia di Pontedera ed esprimono a tutti la testimonianza gioiosa del Vangelo di Gesù.

Oggi, più che mai, c'è bisogno di persone così...: gente che costruisce, con la coerenza della propria testimonianza, una società di **Pace** per tutti.

Sì! Vorrei sottolineare, soprattutto in questo particolare momento che stiamo vivendo, la parola **PACE**! Oggi, lo sappiamo bene, di Pace ce n'è tantissimo bisogno!

C'è urgente bisogno di custodire e far crescere questo Dono che il Signore Risorto ci ha conquistato vincendo la morte e con essa ogni tipo di violenza e di guerra.

Ma la Pace non si mantiene e non cresce attraverso eserciti basati su armi e strategie di guerre, bensì, si fonda e si accresce con "eserciti di persone" che sanno spendere la propria vita a servizio degli altri, soprattutto dei fratelli più poveri e sfortunati.

Come Correttore della Misericordia, allora, mi sento di esprimere a tutti coloro che vivono questa nostra Arciconfraternita e, all'interno di essa, animano i suoi molteplici servizi, un vero e sincero **Grazie**.

Grazie a tutti voi, dirigenti e volontari, operatori a vario titolo, che vivete il vero spirito della Misericordia.

Voi, con ciò che siete e ciò che fate, sappiate che siete costruttori di Pace!

Penso a coloro che guidano la nostra associazione, a partire dal Governatore, al Magistrato, al Consiglio, alla segreteria... Penso a chi dona del tempo e soprattutto il proprio cuore per la Mensa della Solidarietà, a chi distribuisce settimanalmente i pacchi spesa, a chi lotta contro l'usura, a

coloro che si addestrano per i tantissimi bisogni legati alle eventuali emergenze causate dai disseti della natura, a chi si prende cura dei feriti lungo le strade, a chi consola le ferite e asciuga le lacrime delle famiglie hanno appena subito un lutto e compone le spoglie mortali dei nostri cari

defunti,a chi... a chi...



A tutti voi, volontari e semplici associati alla nostra Arciconfraternita, un Grazie e una Benedizione. Ma – permettetemi – vorrei esprimervi, con tutto il cuore, anche due forti esortazioni, una collegata all'altra. La prima è questa: «*Quello che fate, fatelo sempre con vero spirito cristiano!*»: è questa la caratteristica principale che deve contraddistinguere uno della Misericordia da un qualsiasi altro volontario o operatore nel sociale e nell'aiuto al prossimo. Sappiamo che questo “*spirito cristiano*” è per noi una forza in più per affrontare, a volte, anche situazioni umanamente impossibili da affrontare. Ricordiamoci tutti che il Signore Gesù ha promesso ai suoi discepoli che, anche con un piccolo granello di fede, si possono compiere a volte addirittura dei miracoli.

E poi, l'altro appello caloroso che mi sento di fare a tutti, volontari e associati all'Arciconfraternita, è questo: «*Non stanchiamoci mai di fare il bene!*».

Il vero volontariato cristiano, la vera Misericordia è fatta da gente che “*non molla*”, che non si stanca, **mai!** Anzi, rafforza il proprio impegno soprattutto quando subentrano alcune difficoltà e fatiche non previste, anche quando il cammino, a volte, si fa più in salita.

“*Non mollare mai*” significa ricordarci anche che la Misericordia, quella vera, sa perdonare sempre, non fa mai preferenze di persone, sa ascoltare tutti, sa accogliere e sa educare; sa unire e mai dividere...

E tutto questo per un “cammino” che non finisce qui su questa terra, ma punta verso le stelle, con un desiderio di Pace per tutti, lasciando così a chi verrà dopo di noi delle “*orme*” da seguire, “*orme di pace*” lasciate da noi nel cammino compiuto per cercar di colmare le orrende voragini lasciate dalle guerre.

Per tutto questo nostro impegno, per vivere con autentico spirito cristiano e non stancarci mai nel fare il bene, noi abbiamo bisogno della Grazia di Dio e della sua potente Benedizione, che adesso, con gioia, rinnovo su voi tutti che sfoglierete le pagine di Misericordia vissuta che viene raccontata nelle pagine di questo libretto.

Con vera Amicizia in Cristo

Don Piero

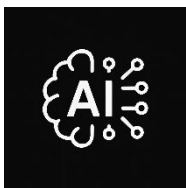


Nota metodologica 2025 - A cura di Maurizio Catalano Esperto di bilancio sociale CESVOT

La struttura del presente bilancio sociale è allineata alle linee guida del decreto ministeriale del 4 luglio 2019 ed è stata aggiornata con dati e informazioni riferiti al 2025 al periodo di competenza.

Riguardo alla struttura delle linee guida citate, è opportuno evidenziare i seguenti aspetti di raccordo:

- **Informazioni generali sull'ente:** le informazioni richieste sono contenute nella PARTE PRIMA del presente documento. Manca la descrizione del contesto di riferimento.
- **Struttura, governo e amministrazione:** le informazioni richieste sono tutte nella PARTE PRIMA e sono complete.
- **Persone che operano per l'ente:** i dati riferiti alle persone sono raccolti nella PARTE TERZA, in Risorse.
- **Obiettivi e attività:** nella PARTE SECONDA è presente un'ampia e approfondita panoramica con dati e indicatori.
- **Situazione economico-finanziaria:** le informazioni sono contenute nella PARTE TERZA.



Anche quest'anno è presente **l'assessment del documento** secondo i principi delle linee guida del 4 luglio 2019 fatto con l'AI - Artificial Intelligence, descritto nella PARTE QUARTA. Oggi, l'intelligenza artificiale offre nuove opportunità per rendere questo processo ancora più accurato, tempestivo e oggettivo. Attraverso strumenti di analisi semantica, categorizzazione automatica dei contenuti e verifica della coerenza interna, l'AI supporta una lettura critica di documenti complessi agevolando l'identificazione dei punti chiave e la formulazione di proposte migliorative. Il ricorso a queste tecnologie, se ben guidato da competenze umane, può rappresentare un alleato strategico per migliorare la qualità dei bilanci sociali e promuovere una cultura della valutazione più solida, partecipata e innovativa.

L'esito dell'analisi ci aiuta quindi a individuare alcune azioni di miglioramento utili e importanti, una *road map* da seguire per avere un processo di bilancio sociale più trasparente, partecipativo ed efficace, capace di rispondere meglio alle esigenze degli stakeholder e di rafforzare la rendicontazione dell'impatto sociale generato.

Azioni di miglioramento sintetiche da attuare nel prossimo ciclo di bilancio sociale

1. Inserire l'analisi del contesto territoriale e dei bisogni.
2. Formalizzare il coinvolgimento degli stakeholder nel processo di redazione.
3. Esplicitare le fonti di finanziamento e la raccolta fondi con dati e tabelle.
4. Standardizzare gli indicatori e colmare le lacune presenti in alcuni settori.
5. Aggiungere valutazioni critiche e piani di miglioramento.



6. Rendere disponibili versioni sintetiche e infografiche per il pubblico.
7. Creare un sistema strutturato di raccolta dati e un archivio interno annuale.

Per avere maggiori informazioni relative alle diverse attività e servizi visita il sito istituzionale <https://www.misericordiapontedera.it/>. Per farlo si è utilizzato il **QR code** che rimanda alle sezioni specifiche del sito. Questo collegamento viene segnalato da un mouse stilizzato.



Buona lettura!

Il bilancio sociale 2025 è stato realizzato in collaborazione con il CESVOT e risponde ai requisiti previsti dall'articolo 14 del Codice del Terzo Settore.



PARTE PRIMA – L'identità e l'organizzazione

Nome dell'ente: VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PONTEDERA
Codice fiscale: 81000170506
Partita IVA: 00424360501
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
Indirizzo sede legale: Via Valtriani n. 30 – 56025 Pontedera (PI)
Altre sedi: nessuna
Informazioni utili: servizi alla comunità
Aree territoriali di operatività: Pontedera e Provincia

La storia

La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera nacque nei primi decenni del XVIII secolo: non se ne conosce l'atto costitutivo, ma è del 2 agosto 1737 l'inaugurazione della nuova chiesa della confraternita, dedicata a Sant'Antonio, benedetta dal canonico della Primaziale Giuseppe Blasini, ex proposto di Pontedera.

Fonti non documentate fanno presumere però che la Misericordia di Pontedera esistesse già a fine '600 (1680), epoca in cui era chiamata ad intervenire a Vicopisano per raccogliere i cadaveri dei condannati alla pena capitale dal Vicario Regio. Inoltre, sembrerebbe che questa confraternita sia nata come continuazione di un'istituzione medievale quale l'ospedale di S. Antonio, da cui la scelta del santo Antonio da Padova, come Santo Patrono protettore, in memoria quindi del titolare di un altro ente caritativo ormai scomparso.

Essa fu istituita per garantire assistenza sanitaria e cristiana sepoltura ai "miserabili", cioè a quegli individui talmente poveri ed emarginati da non potersi nemmeno permettere l'iscrizione alle altre confraternite locali che già assicuravano aiuto ai propri confratelli bisognosi. Tra i miserabili furono compresi anche i condannati a morte del tribunale di Vicopisano, che i confratelli assistevano fino al momento dell'esecuzione. Per questo suo particolare servizio il 2 febbraio 1754 la Misericordia di Pontedera ottenne l'aggregazione all'arciconfraternita romana di S. Giovanni Decollato della Nazione Fiorentina a cui era appunto affidata l'assistenza dei condannati a morte nell'Urbe. Nello stesso anno, a seguito di un intervento sulla chiesa, la stessa fu nuovamente inaugurata, come data fu scelta il 13 Giugno, in occasione della festa di San. Antonio da Padova. Nell'occasione fu persino pubblicato un sonetto, di cui riportiamo un'immagine. (figura 1)

Nel quadro della soppressione delle compagnie laicali voluta dal granduca Pietro Leopoldo nel 1785, anche la Misericordia pontederese cessò l'attività e la sua chiesa fu adibita a stanza mortuaria; tuttavia, il 16 giugno 1790 la confraternita fu ricostituita col compito di celebrare gratuitamente i funerali dei poveri e la sua chiesa fu nuovamente aperta al culto.

Così si legge nello Statuto del 1791:



«Ogni volta che passerà da questa all'altra vita qualche persona miserabile, dovrà ciascun fratello andare con la cappa ad associarlo e condurlo nel luogo destinato per deposito, come ancora dovranno accorrere a qualunque caso o altra disgrazia che succedesse, che Dio non voglia, sì a persone del paese come ancora ai forestieri sì poveri che facoltosi, i paesani recandoli alle proprie case ed i forestieri alla locanda, facendone di tutto avvisato il Padre Direttore. Dovranno similmente associare i Fratelli defunti della nostra compagnia e tutto quanto si è qui sopra esposto lo dovranno fare per carità.»



SOLENNIZZANDOSI CON DIVOTA, E' GENEROSA POMPA
DA I CONFRATELLI DELLA CONFRATERNITA
DETTA DELLA MISERICORDIA DI PONTEDERA
L' APERTURA DELLA NUOVA CHIESA
DEDICATA
A S. ANTONIO DA PADOVA
*In detta Illustre Terra nuovamente accresciuta, ed ornata
colle Elemosine, e pie Disposizioni di molti Devoti
di detto Santo.*



SONETTO
Dedicato alla generosa Pietà, e Divozione
DE I SIGNORI FESTA JOLI DI DETTA FESTA

 Ecco l' Augusto Tempio: Egli ne forge
Più bello, e spiega le sue pompe altere,
E in nuova foggia al cupido pensiero
Nuove sembianze di diletto Ei porge.

L' Aura Eterna di Roma in Lui si scorge,
Che scese già dalle Celesti Sfere,
E del Pio **BENEDETTO** [] il gran Potere
Fa, che alla Vita in Lui l' Alma rilorge.

Venite Anime amanti: Oggi sciogliete
Tutti del cuore i giusti voti ardenti,
Or che di Puritate il varco avete.

Così dal Cielo alle devote Genti
Per remprar la più lunga antica fete
S' aprir d' eterna Grazia Aurei Torrenti.

 In segno di verace Congratulazione, e Stima
LUVIGI PAPANTI.

[] Allude l' Autore all' essere stata arricchita detta Chiesa, e Confraternita d' Altare Privilegiato, e molte particolari Indulgenze da applicarsi tanto per i Vivi, che per i Morti dal Regnante Sommo Pontefice **BENEDETTO XIV.**

IN PISA, Nella Stamperia di Gio: Dom. Carotti Stampatore Arcivescovale. Con Lic. de' Sup. 1754.

Figura 1: Sonetto pubblicato in occasione della riapertura della chiesa della Misericordia nel 1954.
"Bianchi, Neri, Bacchettoni e Misericordia: le confraternite laicali a Pontedera fra Confraternita ed età napoleonica" di
Paolo Morelli



Era quindi compito specifico dei confratelli della Misericordia il seppellimento gratuito dei poveri e il soccorso a quanti fossero colti da malore o restassero vittime di incidenti, con l'obbligo di accompagnare i pontederesi alle proprie case e i forestieri ad una locanda. Inoltre, gli infermieri della Misericordia dovevano occuparsi non tanto e non solo dei confratelli ammalati, ma soprattutto degli ammalati indigenti, senza aspettare che si richiedesse il loro intervento, ma cercando di informarsi sulle situazioni di bisogno, chiedendo la carità ai compaesani in modo che poi l'autorità religiosa provvedesse a soccorrere gli ammalati segnalati.

Fin dalle origini la Misericordia sembra essere una iniziativa laicale che presta una particolare attenzione agli emarginati e agli ultimi; allo stesso tempo, però, la vita della confraternita si colloca da sempre in una dimensione essenzialmente ecclesiale, in quanto costituisce la risposta che una porzione della comunità cristiana, con a capo il Proposto, dà ad una particolare esigenza della comunità stessa, nella forma del culto dei morti e dell'assistenza ai bisognosi. Si tratta, in altre parole, di un programma che delinea nella sostanza la missione della Misericordia di oggi.

Nel 1807, con l'annessione della Toscana all'impero francese, tutte le confraternite furono nuovamente sciolte e la chiesa della Misericordia, nel 1811, venne trasformata in caserma. La confraternita fu ricostituita nel 1814, senza tuttavia rientrare in possesso della sua vecchia chiesa. Nonostante gli appelli alle autorità, ancora nel 1824 il gonfaloniere del Comune Giuseppe Balbiani con un'ampia relazione giustificò la decisione di trasformare in caserma la vecchia chiesa, affermando che la confraternita era "composta generalmente d'individui della classe più indigente; non aveva altro oggetto che quello del trasporto dei cadaveri dei miserabili". L'anno successivo l'Arcivescovo di Pisa propose che fosse presa in affitto una stanza prossima alla chiesa parrocchiale (oggi santuario del SS. Crocifisso) ed il gonfaloniere si accordò col proposto per l'affitto di "due stanze al primo piano della così detta vecchia canonica" e la Misericordia continuò a celebrare così le sue funzioni nella chiesa parrocchiale. Tutte queste vicende furono interpretate dai confratelli come una mancanza di considerazione delle autorità civili locali e della comunità ecclesiale verso di loro.

L'entusiasmo che li aveva caratterizzati in passato si affievolì al punto che il vicario granducale Ranieri Barbacciani ebbe a scrivere nel 1826: «il loro caritatevole zelo si è talmente raffreddato che a grande stento si trova oggi chi voglia associare i cadaveri dei miserabili.»

Ma fra il dicembre 1845 e l'agosto 1846 la classe dirigente pontederese riuscì a dare nuova vita alla Misericordia, procurando l'iscrizione di nuovi confratelli, riformando lo statuto e, soprattutto, ricevendo compiti precisi dal Comune.

In una delibera del Magistrato della Misericordia del 9 agosto 1846, si afferma: «Le opere di misericordia, che formano il principale scopo della confraternita sono dirette al vantaggio della Società in generale. Il pubblico servizio di Carità comprende il trasporto dei cadaveri di tutti coloro che per qualunque straordinario accidente muoiono fuori della loro propria abitazione o nella pubblica strada, il trasporto dei cadaveri di tutti coloro che muoiono nella propria abitazione tosto



ché gli eredi del defunto ne avranno dato avviso al Provveditore, inoltre il trasporto al Regio Spedale di Pisa o alle rispettive case, se sono della terra di Pontedera, di tutti coloro che si ammalano, cadono o restano feriti fuori della propria abitazione. Il trasporto al Regio Spedale di tutti quei poveri ammalati è possibile ogni qual volta ne facciano richiesta al Governatore ed abbiano l'attestato di povertà firmato dal Parroco, munito del visto del Vicario Regio, del Gonfaloniere o loro sostituti, e l'attestato del medico o chirurgo contenente l'indicazione della malattia e dichiarazione che l'ammalato ha bisogno del letticciolo per il trasporto. Ma avvenendo il caso che il povero ammalato non abbia casa né mezzi dove farsi trasportare, o paesano o forestiero che sia, ed il medesimo trovesi talmente aggravato dal male da non permettere il trasporto al Regio Spedale di Pisa, in tale stato la Venerabile Confraternita raccoglierà il povero ammalato e presterà l'opera di carità trasportandolo in qualche locanda o luogo assegnato e sarà tenuta a sovvenire il medesimo per tre giorni coll'emolumento di soldi tredici e danari quattro per ciascheduno giorno; le spese occorrenti per il povero infermo saranno a carico della Comune di Pontedera.»

Se ne deduce che dal 1846 la Misericordia di Pontedera diventa lo strumento con cui il Comune garantisce ai poveri un minimo di assistenza sanitaria.

Il 24 gennaio 1847 viene deliberato l'acquisto del “carrettone tanto necessario per il trasporto dei poveri infermi al R. Spedale di Pisa”. Nello stesso periodo venne progettata la realizzazione di una infermeria dove prestare le prime cure. Il progetto si concretizzò nel settembre 1848 con l'affitto di “due stanze terrene presso il Ponte dei Cappuccini”, trasferite poi in un nuovo locale in via di Porta a Buca nel 1852.

In questi stessi anni si cominciò a pensare a costruire una nuova sede ed una nuova chiesa, dove adempiere agli obblighi liturgici e alle celebrazioni, consistenti essenzialmente nel canto del cosiddetto “ufficio per i morti”: l'inaugurazione del nuovo edificio sacro con gli annessi locali avvenne il 29 settembre 1889.

Nel 1857 la Misericordia pontederese ottenne l'affiliazione all'Arciconfraternita di Misericordia di Firenze.

Si può concludere questa ricostruzione storica affermando che vi siano stati due momenti importanti nel percorso caritativo della Misericordia: se nella seconda metà del Settecento rappresentò per Pontedera il passaggio dalla “carità” tradizionalmente esercitata tra i membri delle confraternite, alla “misericordia” intesa come aiuto offerto a chi non era protetto dall'iscrizione ad alcuna confraternita, nella seconda metà dell'Ottocento la Misericordia divenne lo strumento con cui il Comune di Pontedera, attraverso apposite convenzioni, garantiva ai poveri un minimo di assistenza sanitaria, caratteristica che si è consolidata nel tempo fino ai giorni d'oggi.



Missione e valori

Il movimento caritativo delle Misericordie fonda il suo operato sulle parole del Vangelo:

«Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: “Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi”. Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. Rispondendo, il re dirà loro: “In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me» (Matteo 25, 35-40).

Sono le parole evangeliche che trovano eco nel messaggio consegnato dal pontefice San Giovanni Paolo II alle Misericordie nell’udienza del 14 giugno 1986, che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio:

“La vostra attività si ispira al Vangelo di Gesù e in modo peculiare alle opere di misericordia che lo stesso Maestro e Signore ha indicato, quando parlò del giudizio finale ai suoi discepoli (cf. Mt 25, 31-46).

Profondendo generosamente le vostre energie verso il prossimo maggiormente bisognoso di solidarietà e di aiuto, voi volete diventare sempre più simili al buon samaritano, mentre ritrovate pienamente voi stessi attraverso il vostro dono sincero di voi stessi.

Al riguardo, penso alla vostra opera che si esplica mediante il servizio di ambulanze, come pure mediante i “Gruppi Fratres” per la donazione del sangue. Inoltre, so che cooperate con la protezione civile, mediante la “Colonna mobile sanitaria di pronto impiego” e alla “Centrale Radio Mobile” per il coordinamento dei soccorsi.

Mi è caro ricordare però anche il vostro ministero più specificamente spirituale in favore dell’uomo: l’uomo solo, emarginato, povero, handicappato. Nell’enciclica *Redemptor Hominis* ho affermato che “l’uomo è in un certo senso la via della Chiesa”. Voi la percorrete in spirito di comunione e di fedeltà al Vangelo e a tutta la Tradizione quando vi fate carico di ogni problematica della persona, ponendovi accanto all’uomo e attuando per esso “la misericordia del Padre”, resa visibile in Cristo e per mezzo di Cristo. Per tale motivo il vostro servizio si connota come volontariato cristiano. Infatti, anche se per molteplici aspetti la solidarietà e l’aiuto di altri cittadini generosi sono simili alla vostra azione, questa possiede una fisionomia specifica: quella, cioè di servire il prossimo, custodendo e tenendo viva nella propria mente e nel proprio cuore la presenza di Gesù, e di vedere in ogni uomo sofferente

Il Cristo, il quale con parole persuasive insegna: «Qualunque cosa avrete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l’avete fatta a me» (Mt 25, 40).” Questo messaggio di San Giovanni Paolo II è stato ripreso



e arricchito dalle parole pronunciate da Papa Francesco, a distanza di 28 anni, nel giugno dello scorso anno:

«Le “Misericordie”, antica espressione del laicato cattolico e ben radicate nel territorio italiano, sono impegnate a testimoniare il Vangelo della carità tra i malati, gli anziani, i disabili, i minori, gli immigrati e i poveri. Tutto il vostro servizio prende senso e forma da questa parola: “misericordia”, parola latina il cui significato etimologico è “miseris cor dare”, “dare il cuore ai miseri”, quelli che hanno bisogno, quelli che soffrono. È quello che ha fatto Gesù: ha spalancato il suo Cuore alla miseria dell’uomo. Il Vangelo è ricco di episodi che presentano la misericordia di Gesù, la gratuità del suo amore per i sofferenti e i deboli. Dai racconti evangelici possiamo cogliere la vicinanza, la bontà, la tenerezza con cui Gesù accostava le persone sofferenti e le consolava, dava loro sollievo, e spesso le guariva. Sull’esempio del nostro Maestro, anche noi siamo chiamati a farci vicini, a condividere la condizione delle persone che incontriamo. Bisogna che le nostre parole, i nostri gesti, i nostri atteggiamenti esprimano la solidarietà, la volontà di non rimanere estranei al dolore degli altri, e questo con calore fraterno e senza cadere in alcuna forma di paternalismo.

Imitiamo Gesù – è ancora l’invito sollecito di Papa Francesco - Egli va per le strade e non ha pianificato né i poveri, né i malati, né gli invalidi che incrocia lungo il cammino; ma con il primo che incontra si ferma, diventando presenza che soccorre, segno della vicinanza di Dio che è bontà, provvidenza e amore.

L’attività delle vostre associazioni si ispira alle sette opere di misericordia corporale, che mi piace richiamare, perché farà bene sentirle un’altra volta: dare da mangiare agli affamati; dare da bere agli assetati; vestire gli ignudi; alloggiare i pellegrini; visitare gli infermi; visitare i carcerati; seppellire i morti. Vi incoraggio a portare avanti con gioia la vostra azione e a modellarla su quella di Cristo, lasciando che tutti i sofferenti possano incontrarvi e contare su di voi nel momento del bisogno.»

Per ritrovare quanto sopra nello spirito e nell’azione della nostra Venerabile Arciconfraternita, basti pensare a quanto svolto quotidianamente dai nostri volontari, dai servizi svolti in ambulanza, al centro di ascolto antiusura, la mensa della solidarietà, al gruppo di protezione civile, che si vede impegnato nell’assistenza alla popolazione in caso di emergenza quando chiamato a prestare il proprio servizio, al nucleo cinofilo, attivo nel campo della ricerca dei dispersi.

L’attività della nostra Associazione, come per tutte le altre Misericordie, si ispira alle sette opere di misericordia corporali e spirituali, che mi piace riportare di seguito specificando a quali dei nostri servizi corrispondano:

CORPORALI

DARE DA MANGIARE AGLI AFFAMATI

mensa della solidarietà e banco del supporto alimentare

DARE DA BERE AGLI ASSETATI

mensa della solidarietà e banco del supporto alimentare;

VESTIRE GLI IGNUDI

collaborazione con l’associazione Caritas e raccolte di vestiario quando richiesto;

ALLOGGIARE I PELLEGRINI

alloggio temporaneo a persone e/o famiglie in condizioni di bisogno;



PARTE PRIMA – Identità e Organizzazione

VISITARE GLI INFERMI

VISITARE I CARCERATI

SEPPELLIRE I MORTI

Suore operanti per la Misericordia;

lavori socialmente utili;

sepoltura presso il nostro Cimitero che viene curato e mantenuto in buone condizioni per garantire degna sepoltura ai defunti ed un luogo curato ed accogliente per i familiari;

SPIRITUALI

CONSIGLIARE I DUBBIOSI

INSEGNARE A CHI NON SA

CORREGGERE CHI SBAGLIA

CONSOLARE GLI AFFLITTI

centro di ascolto antiusura;

corsi di formazione rivolti alla popolazione sia nell'ambito sanitario che di protezione civile;

centro di ascolto antiusura; Collegio dei probiviri;

centro di ascolto antiusura; servizi di trasporto ordinari e di emergenza sia nell'ambito sanitario che della protezione civile; servizi socio-sanitari

PERDONARE LE OFFESE

governatore e magistrato promuovono la filosofia del perdono, spingendo i volontari a superare i propri diverbi, a mettere da parte l'astio perdonando le offese subite;

SOPPORTARE I DIFETTI DEGLI ALTRI

governatore e magistrato incoraggiano i volontari ad andare d'accordo ed in armonia;

PREGARE DIO PER I VIVI E PER I MORTI

governatore e magistrato, coinvolgendo anche i volontari, partecipano a funzioni religiose e promuovono momenti di preghiera durante celebrazioni liturgiche e in occasione delle processioni. Infine, governatore e magistrato tengono fede agli impegni presi con i benefattori defunti provvedendo a far celebrare almeno una volta all'anno una funzione religiosa in loro memoria.

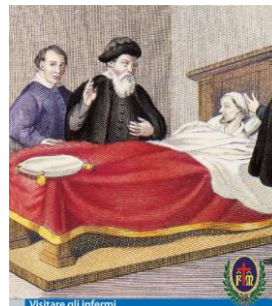
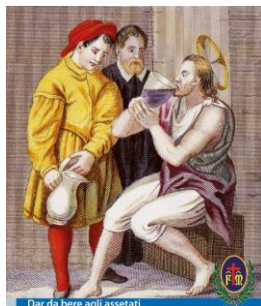
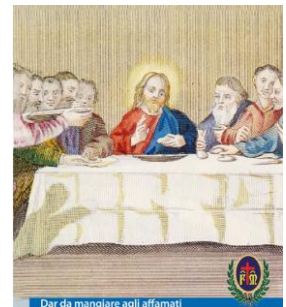
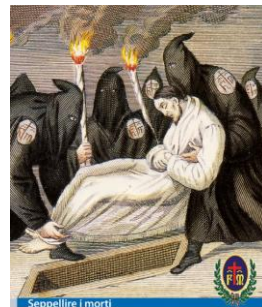
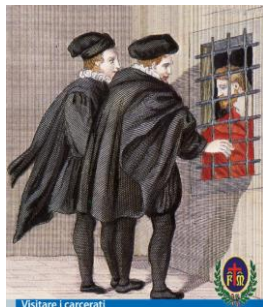
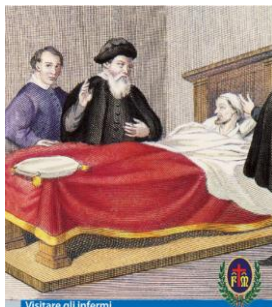


Figura 2: Le opere di misericordia (raccolta di riproduzioni d'arte a cura della Confederazione Nazionale delle Misericordie).



Gli scopi statutari

Lo Statuto della Misericordia di Pontedera ne definisce l'identità, la missione e lo scopo.

Articolo 2:

«La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera è una Associazione di Confratelli avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere di misericordia spirituali e corporali, in soccorso dei singoli e delle comunità contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Cattolica Apostolica Romana, nel solco della tradizione della Chiesa e nello spirito del Concilio Vaticano II.

L'Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, ha strutture ed organizzazione democratiche.»

Articolo 3:

«La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera, avente personalità giuridica per antico possesso di stato e già eretta ad Ente Morale con R.D. del 28/03/1872, è costituita agli effetti giuridici come un ente del Terzo settore iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato.

La Venerabile Arciconfraternita è secondo l'Ordinamento Canonico, associazione di fedeli laici della Chiesa ai sensi canoni 298-311 "Norme comuni" e canoni 321-326 "Associazioni private di fedeli" del Codice di Diritto Canonico».

Articolo 4:

«Scopo della Venerabile Arciconfraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento delle pubbliche calamità, sia in sede locale che nazionale e internazionale, anche in collaborazione con ogni pubblico potere nonché con le iniziative promosse dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

La Venerabile Arciconfraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire alla analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana.»

Articolo 5:

«La Venerabile Arciconfraternita provvede all'attivazione della coscienza civica e cristiana degli iscritti mediante opportuni corsi di formazione spirituale e promuove ed incrementa lo svolgimento di attività di addestramento tecnico-sanitario dei confratelli con corsi di istruzione teorico- pratici, e con ogni altro idoneo mezzo secondo le linee ed i programmi emanati dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.»

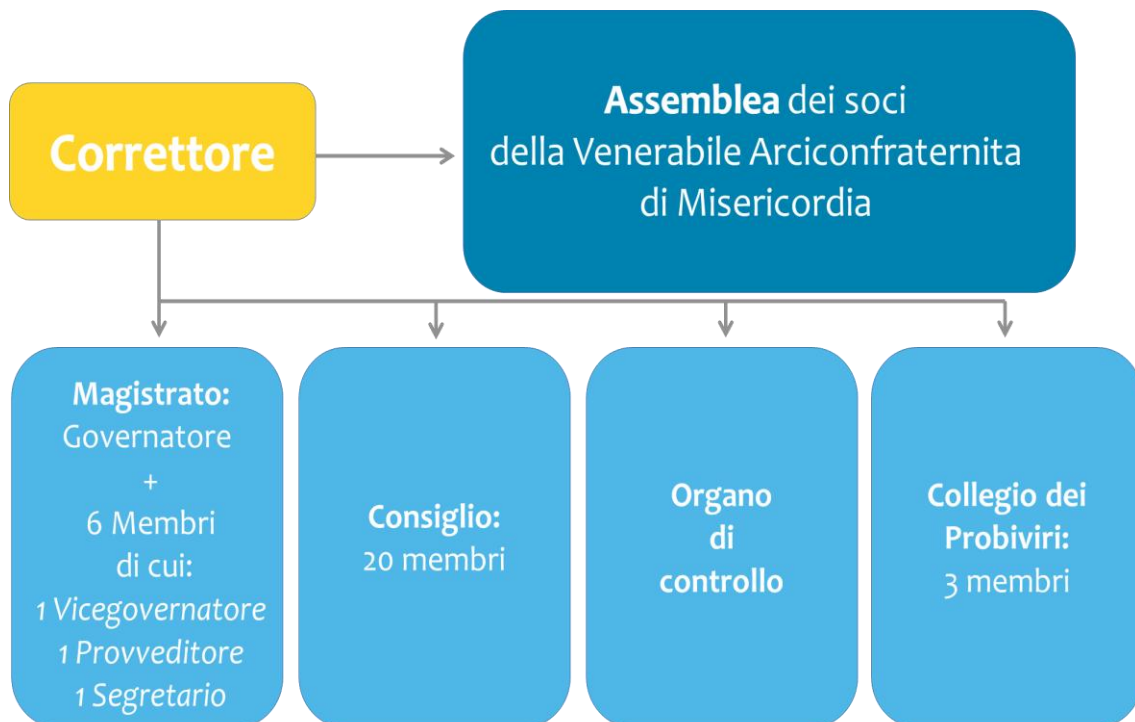


Gli organi della confraternita e la struttura organizzativa

L'associazione è governata da un Consiglio eletto dall'Assemblea dei soci. Tra i membri del Consiglio viene eletto il Governatore, che lo presiede, e che nomina il Magistrato.

Secondo quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore e come recepito dall'art. 39 comma 8 dello Statuto, viene incaricato, quale Organo di Controllo, il Dott Menicagli Gianluca.

ORGANIGRAMMA a partire dal 22 Giugno 2023:



Magistrato

Nominativo	Carica	Recapito
Matteo Leggerini	Governatore	governatore@misericordiapontedera.it
Pier Luigi Masi	Vicegovernatore	vicegovernatore@misericordiapontedera.it
Chiara Lisi	Provveditore	provveditore@misericordiapontedera.it
Mauro Cassioli		amministrazione@misericordiapontedera.it
Nicola Busdraghi		amministrazione@misericordiapontedera.it
Paolo Fornaini		amministrazione@misericordiapontedera.it
Maurizio Lupi		amministrazione@misericordiapontedera.it

Consiglio

Nominativo	Carica
Rossano Caglieri	
Francesco Finisguerra	
Antonella Galletti	
Mascia Giachetti	
Lorella Giuliotti	
Matteo Gorini	
Alessio Lambardi	
Luciano Marconcini	
Giulia Migliacci	Responsabile dei volontari
Giorgio Mostardi	
Sauro Panatta	
Massimo Sbranti	
Maria Beatrice Taddei	

Organo di Controllo

Nominativi	Carica
Menicagli Gianluca	

Collegio dei Probiviri

Nominativi	Carica
-------------------	---------------



PARTE PRIMA – Identità e Organizzazione

Renzo Bartoli	
Paolo Giusti	
Giada Scaglione	

CHI-E'-CHI IN MISERICORDIA DAL 18 MAGGIO 2026

Magistrato

Nominativo	Carica	Recapito
Matteo Leggerini	Governatore	governatore@misericordiapontedera.it
Pier Luigi Masi	Vicegovernatore	vicegovernatore@misericordiapontedera.it
Nicola Busdraghi	Provveditore	provveditore@misericordiapontedera.it
Stefanelli Michele		amministrazione@misericordiapontedera.it
Chiara Lisi		amministrazione@misericordiapontedera.it
Paolo Fornaini		amministrazione@misericordiapontedera.it
Maurizio Lupi		amministrazione@misericordiapontedera.it

Consiglio

Nominativo	Carica
Banti Daniele	
Bartalonì Roberto	
Bartoli Renzo	
Caglieri Rossano	
Cassioli Mauro	
Galletti Antonella	
Gorini Matteo	
Marconcini Luciano	
Molesti Claudio	
Panatta Sauro	
Pandolfi Domenico	
Taddei Maria Beatrice	
Urso Claudio	



Organo di Controllo

<i>Nominativi</i>	<i>Carica</i>
Menicagli Gianluca	

Collegio dei Probiviri

<i>Nominativi</i>	<i>Carica</i>
Giani Corrado	
Giusti Paolo	
Giuntoli Sergio	



La rete delle relazioni

Si definiscono portatori d'interesse (o con il termine originale inglese stakeholder) tutti coloro che influenzano o sono influenzati dalle attività di una organizzazione. Di seguito una loro rappresentazione distinguendo tra stakeholder interni ed esterni.

Portatori d'interesse interni

(Soci, Consiglieri, Volontari, Volontari del Servizio Civile, Dipendenti, Collaboratori, Correttore, Formatori, Utenti dei servizi)

Soci: sono informati delle iniziative tramite l'invio del periodico "Lo avete fatto a me" previsto almeno due volte all'anno. Oltre ai servizi dell'Associazione hanno diritto a sconti e agevolazioni per le visite specialistiche e le prestazioni infermieristiche presso il Poliambulatorio della Misericordia "San Giuseppe" e con banche e assicurazioni convenzionate.

Volontari: si tratta di una delle risorse più importanti. L'attenzione per i volontari riguarda soprattutto la necessità di metterli in grado di svolgere il proprio servizio nella maniera migliore con mezzi efficienti, vestiario adatto, locali di ritrovo in ordine e con la possibilità di seguire un'attività formativa che riguarda, oltre gli aspetti tecnici e professionali, anche quelli morali e valoriali. Sono individuate varie figure di responsabili e coordinatori dei volontari secondo il settore d'impegno. In particolare, i volontari del settore attività sociosanitarie eleggono un responsabile che è referente per le questioni organizzative e per eventuali problemi ed inefficienze. Per mantenere un clima socievole e partecipativo vengono organizzati conviviali ed incontri. Ogni volontario è coperto da polizza assicurativa a norma di legge.

Dipendenti: il personale dipendente, compresi quelli a termine, è inquadrato nel contratto nazionale di lavoro delle Misericordie d'Italia. Esistono inoltre accordi "aziendali" migliorativi del contratto. Viene svolta attività formativa che riguarda oltre gli aspetti tecnici e della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche quelli morali e valoriali che mirano a migliorare il senso di appartenenza all'associazione.

Utenti: gli utenti vengono informati delle iniziative tramite avvisi e manifesti. Oltre all'ufficio di segreteria aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 presso la sede di Via Valtriani 30 che dà informazioni su tutte le tipologie di offerta, sono attivi i punti informativi di accesso ai diversi servizi:



onoranze funebri, fisiokinesiterapia e palestra, pronto soccorso, poliambulatorio, custodia del cimitero. Negli anni, alle persone che usufruiscono dei servizi più tradizionali, si è andata aggiungendo una quota sempre più rilevante di cittadini e di popolazione che ricevono dalla Misericordia interventi di tipo sociale e di sostegno in momenti particolarmente difficili della vita. Sono i cosiddetti “nuovi poveri”, sono stranieri che hanno difficoltà ad integrarsi, sono persone che vivono una esistenza ai margini della società, sono i familiari che chiedono aiuto per trovare soluzione ai problemi di assistenza delle persone anziane, sono coloro che, colpiti dalla crisi, rischiano di cadere vittime degli strozzini.

Portatori d'interesse esterni e le relazioni con il territorio

(Benefattori, familiari degli utenti, Aziende, Fornitori, Media, Cittadinanza, Popolazione tutta e Generazioni future)

Benefattori: che siano privati che ci affidano una piccola parte dei propri risparmi o la busta degli alimenti per i poveri, oppure aziende, enti e organizzazioni pubbliche e no, nei secoli i benefattori sono sempre stati gli strumenti attraverso i quali la Provvidenza non ha mai fatto mancare alla Misericordia il sostegno per continuare ad esercitare la sua opera di assistenza. Un riconoscimento di fiducia e di stima che dobbiamo custodire come un tesoro prezioso. Un riconoscimento che ci impegna alla massima trasparenza e ad una grande attenzione per l'onestà e la coerenza del nostro agire. Nel 2017 la Misericordia ha ricevuto contributi dallo Stato italiano, attraverso il cinque per mille e un contributo dal Ministero dei Beni Culturali in ordine al progetto di restauro della Chiesa, dal Comune di Pontedera e dal Gruppo Fratres.

Enti pubblici: Prefettura di Pisa, Tribunale di Pisa, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, Unione dei Comuni della Valdera, Comune di Pontedera, Camera di Commercio di Pisa.

Appartenenza a reti e coordinamenti

La Ven. Arc. di Misericordia di Pontedera aderisce:

- alla Confederazione Nazionale delle Misericordie;
- alla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana;
- all'Associazione delle Misericordie Pisane;
- alla Consulta della Società della Salute della Valdera;
- alla Protezione Civile della Regione Toscana;



- alla Rete Banco Alimentare;
- al Banco Farmaceutico;
- all'Associazione Casa Insieme (di cui è socio fondatore);
- al Forum Percorsi di Cittadinanza del Comune di Pontedera.



1. SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE (112)



Il 112 è un servizio pubblico e gratuito di pronto intervento sanitario, attivo 24 ore su 24. Viene coordinato da una centrale operativa che gestisce tutte le chiamate per necessità urgenti e di emergenza sanitaria. Il servizio di soccorso è tradizionalmente effettuato dalla Misericordia, che si qualifica per la presenza a bordo dell'ambulanza del medico e/o dell'infermiere o che ricorre all'ausilio dell'automedica.

Indicatori	2023	2024	2025
N° chiamate ricevute	2.796	2.907	3.487
N° trasporti effettuati	2.796	2.907	3.487
KM percorsi	33.943	32.766	38.074
N° volontari in servizio	69	111	170
N° ore prestate	Nd	2.026	2.342



2. TRASPORTI SANITARI ORDINARI



In aggiunta al servizio su chiamata del 118, la Misericordia effettua il servizio di trasporto sanitario ordinario per coloro che necessitano di recarsi, per ricevere soccorso o prestazioni sanitarie programmate, nei Presidi Ospedalieri pubblici, privati e convenzionati.

Indicatori	2023	2024	2025
N° chiamate ricevute	2.894	2.259	4.099
N° trasporti effettuati	1.983	2.259	4.099
KM percorsi	42.405	60.015	127.647
N° volontari in servizio	69	111	170
N° ore prestate	Nd	2.140	4.286



3. TELESOCOCCORSO



A partire dal 2006 la Misericordia ha stipulato una convenzione con la Società della Salute per garantire sicurezza e serenità alle persone che vivono sole o che per problemi di salute o di età necessitano di una garanzia di pronta assistenza 24 ore su 24. Il servizio di Telesoccorso offre e garantisce la sicurezza di poter ricevere un sostegno morale ed un'assistenza immediata in qualsiasi situazione di ansia o di emergenza grazie all'istallazione a casa della persona assistita di un semplice dispositivo. I volontari effettuano mediamente due telefonate ed un incontro al mese presso l'abitazione dell'utente.

Indicatori	2023	2024	2025
N° persone seguite	3	2	2
N° chiamate eseguite	2 al mese	2 al mese	2 al mese
N° interventi	3 al mese	1 al mese	1 al mese
N° interventi urgenza	0	0	0
N° volontari	2	1	1



4. POLIAMBULATORIO



Il Poliambulatorio della Misericordia di Pontedera è nato per dare un'opportunità in più riguardo al mantenimento della salute e del benessere fisico ai cittadini del comprensorio della Valdera. Si tratta di un punto di riferimento sanitario pluri-specialistico, senza lunghi tempi di attesa, medici di alto livello professionale in grado di garantire ai propri pazienti un servizio medico completo, dalla prevenzione, alla diagnosi, alla terapia. Il poliambulatorio è stato recentemente rinnovato nel Centro San Giuseppe. L'obiettivo del poliambulatorio è la cura della persona: il servizio ha come obiettivo il trattamento della persona non solo sotto l'aspetto sanitario e considera l'assistito non solo e semplicemente un "paziente" ma una persona che è bisognosa di risposte non solo sanitarie, di attenzione, accompagnamento e relazione. Tutto ciò viene realizzato attraverso la ricerca e lo sviluppo di una rete unica e completa di servizi sanitari eccellenti, garantita da un marchio di qualità e da tariffe accessibili.

Indicatori	2023	2024	2025
N° ambulatori	10	11	11
N° sale chirurgiche	1	1	1
N° ambulatori endoscopici	1	1	1
N° attività specialistiche	24	32	34
N° accessi:	2.975	3.427	4.054
- Ambulatori	2.829	2.880	3.814
- Sala chirurgica	12	14	18
- Ambulatorio endoscopico	134	184	225
- Endoscopia robotica		11	17
- Infermeria		338	240
N° prestazioni effettuate a soci Misericordia	Nd	Nd	Nd



5. FISIOTERAPIA



La Misericordia di Pontedera offre un servizio di prestazioni specialistiche di terapia fisica manuale e strumentale (fisiokinesiterapia) in regime convenzionale con il SSN sulla base e nei limiti delle norme contrattuali stipulate con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest ed in regime privato. Gli interventi sono erogati presso la struttura ambulatoriale autorizzata dalla Regione per l'accreditamento, dall'Azienda Toscana Nord Ovest per l'attività sanitaria e convenzionata anche INAIL. Tra le prestazioni della fisioterapia la Misericordia di Pontedera offre un servizio di rieducazione posturale di gruppo.

PRESTAZIONI ED ATTIVITA' SVOLTE

Riabilitazione ortopedica.

Vengono effettuate in particolare:

- Kinesiterapia segmentaria
- Kinesiterapia del rachide
- Massoterapia

Applicazioni di Elettroterapia antalgica e di stimolazione sia del muscolo normo innervato che del muscolo denervato

- Bacinelle galvaniche
- Ionoforesi
- Ultrasonoterapia
- Laserterapia CO2
- Tecarterapia
- Radarterapia
- Trazioni cervicali e lombari
- Magnetoterapia
- Laserterapia Altopotenza
- Onde d'Urto

Riabilitazione neuromotoria

Rieducazione posturale di gruppo



La rieducazione funzionale di gruppo è un tipo di intervento riabilitativo che si concentra sulla riabilitazione di gruppi di persone con esigenze simili, al fine di migliorare la loro funzionalità e qualità di vita.

Obiettivi

Gli obiettivi della rieducazione funzionale di gruppo possono variare a seconda delle esigenze specifiche del gruppo, ma in generale includono:

1. Miglioramento della funzionalità: aiutare i partecipanti a recuperare o migliorare le loro abilità funzionali, come la mobilità, la forza, la flessibilità, ecc.
2. Riduzione del dolore e della disabilità: aiutare i partecipanti a gestire il dolore e la disabilità, migliorando la loro qualità di vita.
3. Promozione dell'autonomia: incoraggiare i partecipanti a diventare più autonomi e indipendenti nelle loro attività quotidiane.
4. Supporto emotivo e psicologico: fornire supporto emotivo e psicologico ai partecipanti, aiutandoli a gestire lo stress, l'ansia e la depressione.

Metodi

I metodi utilizzati nella rieducazione funzionale di gruppo possono variare, ma possono includere:

1. Esercizi fisici: esercizi di stretching, rinforzo muscolare, equilibrio e coordinazione.
2. Attività funzionali: attività che simulano le attività quotidiane, come cucinare, fare la spesa, ecc.
3. Tecniche di rilassamento: tecniche di rilassamento, come la meditazione, il yoga, ecc.
4. Educazione sanitaria: educazione sanitaria sui temi relativi alla condizione di salute del gruppo.

Vantaggi

I vantaggi della rieducazione funzionale di gruppo includono:

1. Supporto sociale: il supporto sociale dei membri del gruppo può essere molto utile per superare le difficoltà.
2. Motivazione: lavorare in gruppo può essere molto motivante e aiutare a mantenere la motivazione.
3. Condivisione delle esperienze: condividere le esperienze con altri che stanno affrontando sfide simili può essere molto utile.
4. Risparmio dei costi: la rieducazione funzionale di gruppo può essere più economica rispetto alla riabilitazione individuale.



PARTE SECONDA – Dalle attività storiche ai
bisogni nel nostro tempo

Indicatori	2023	2024	2025
N° prestazioni effettuate	6.056	6.735	7.371
Di cui:			
- Convenzione SSN	1.896	1.919	1.908
- Convenzione INAIL	292	422	1.164
- Altro	3.868	4.394	4.299
Di cui:			
- N° prestazioni a soci	1.308	1.526	1.311
- N° prestazioni in regime privato	1.504	1.468	1.647
N°. prestazioni rieducazione posturale di gruppo	1.056	1.400	1.341



6. SPORTELLLO C.U.P.



Grazie ad una convenzione stipulata con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, la Misericordia di Pontedera svolge un servizio di prenotazione/disdetta/riscossione ticket per ogni prestazione disponibile nelle varie agende dell'Azienda USL Toscana Nordovest. Il servizio ha lo scopo di facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie erogate dal S.S.N., tramite il collegamento con il Centro Unificato di Prenotazione (CUP).

Da quest'anno è possibile prenotare prelievi di sangue ed esami di laboratorio tramite i nostri operatori con l'accesso al portale regionale ZEROCODE.

Il servizio è aperto e gratuito sia per i soci che per i non soci.



7. RSA – Residenze Sanitarie Assistite

Istituto San Giuseppe



La RSA San Giuseppe è una struttura Residenziale Sanitaria Assistita per anziani, inserita nel contesto urbano della città di Pontedera in posizione centrale, nelle vicinanze dell'Ospedale Lotti, della Parrocchia del Duomo e della sede della Misericordia.

Nata nel 1864, inizialmente ospitava un orfanotrofio e dal 1979 è diventata una RSA. La struttura è particolarmente richiesta sia dai cittadini di Pontedera ma anche dagli abitanti delle zone limitrofe, vista la sua storia, tradizione, la qualità dei servizi e dell'assistenza, che negli anni si è evoluta e adeguata agli standard più elevati, facendo della RSA San Giuseppe una delle strutture di riferimento del territorio.

L'RSA San Giuseppe è una struttura accreditata dalla Regione Toscana e convenzionata con la Asl della zona Valdera, è autorizzata per 40 posti residenziali per anziani non autosufficienti. L'immobile è di proprietà della Congregazione delle suore Figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli e si sviluppa su tre piani.

Indicatori	2023	2024	2025
N° posti letto disponibili	Nd	Nd	Nd
- Non autosufficienti	Nd	Nd	Nd
- Bassa intensità Assistenziale	Nd	Nd	Nd
Appartamento 6 posti progetto USL	Nd	Nd	Nd
- Residenti di Pontedera	Nd	Nd	Nd
- Residenti altri comuni	Nd	Nd	Nd
N° giorni complessivi permanenza	Nd	Nd	Nd
N° giorni di permanenza media	Nd	Nd	Nd
N° volontari coinvolti	Nd	Nd	Nd





Villa Sorriso è una struttura residenziale sanitaria assistita per anziani accreditata dalla Regione Toscana a partire dal 2011. La RSA risponde alle esigenze socio-sanitarie più urgenti del territorio della Valdera. Di proprietà della Misericordia, è convenzionata con le Aziende Sanitarie Locali e offre 37 posti residenziali per anziani non autosufficienti. La struttura è predisposta anche per soggiorni temporanei, i cosiddetti "ricoveri di sollievo", o per periodi di recupero e convalescenza dopo la dimissione ospedaliera. La Cooperativa Spes, che gestisce la RSA, si avvale di personale altamente qualificato e certificato: infermieri, fisioterapisti, operatori socio-sanitari, animatori, educatori, oltre al supporto della figura del medico di base. Su richiesta, il personale può anche effettuare assistenza domiciliare per persone non autosufficienti. L'assistenza agli ospiti è personalizzata e particolarmente attenta ai soggetti affetti da disturbi cognitivi o demenze. Dati 2024 Nel corso del 2024, la RSA ha registrato una percentuale media di riempimento pari al 97%, mantenendo così un'ottima continuità nel tempo, a dimostrazione della fiducia che il territorio ripone nella struttura. Questo risultato è frutto anche di una gestione organizzativa efficiente, che ha permesso di ridurre al minimo i tempi di ingresso dopo dimissioni o decessi. Villa Sorriso ha inoltre partecipato, su incarico della ASL Valdera, al progetto "Insieme per la sicurezza delle cure", che ha coinvolto due RSA del territorio con l'obiettivo di individuare punti critici e valorizzare le buone pratiche nell'assistenza agli anziani non autosufficienti. L'equipe della RSA ha ricevuto elogi da parte dei referenti ASL, che hanno riconosciuto l'elevato standard qualitativo della struttura. La RSA fa parte del sistema MES dell'Università Sant'Anna di Pisa e partecipa ai sondaggi annuali di soddisfazione rivolti a operatori, ospiti e familiari. Attività 2024: Un Anno Ricco di Eventi Il 2024 è stato un anno all'insegna della creatività e della partecipazione, grazie soprattutto alla collaborazione tra la Cooperativa Spes e il Dott. Ciampalini, medico di medicina generale di Pontedera. Progetto Farfalla – Seconda edizione Due eventi culturali hanno coinvolto tutte le RSA del territorio: • Un primo evento poetico, in cui ogni struttura ha presentato due poesie (una di gruppo e una a tema libero); • Una seconda serata al Teatro di Ponsacco, con spettacolo in vernacolo pisano e grande partecipazione da parte degli ospiti di Villa Sorriso. Laboratorio "Time Slip" e pubblicazione di un libro Un'attività cardine dell'anno è stata la scrittura collettiva di un libro da parte degli ospiti, secondo la metodologia del "Time Slip". Il volume, pensato per i bambini da 0 a 6 anni, è stato stampato e donato a scuole e asili del territorio, diventando ponte simbolico e reale tra generazioni. Olimpiadi della RSA Nel parco della struttura sono state organizzate le "Olimpiadi degli anziani", con giochi, attività motorie e una cerimonia di premiazione conclusa da un aperitivo insieme ai familiari.



PARTE SECONDA – Dalle attività storiche ai
bisogni nel nostro tempo

Indicatori	2023	2024	2025
N° posti letto disponibili	37	37	Nd
Persone ospitate	55	57	Nd
- Residenti di Pontedera	22	37	Nd
- Residenti altri comuni	33	20	Nd
N° giorni complessivi permanenza	13.316	13.301	Nd
N° giorni di permanenza media	359,89	549,39	Nd
N° volontari coinvolti	1	1	Nd
N° volontari Servizio Civile	1	0	Nd



8. PROTEZIONE CIVILE



La Protezione Civile è il sistema costituito dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi e da altri eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo e diretta a superare l'emergenza. (L. 225/92)

Per la legge, *art. 32 Codice della Protezione Civile*, "Il volontario di protezione civile è colui che, **per sua libera scelta**, svolge l'attività di volontariato in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per acquisire la formazione e la preparazione necessaria per concorrere alla promozione di efficaci risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, partecipando con passione e impegno ad una forza libera e organizzata **che contribuisce a migliorare la vita di tutti**".

Il volontariato di protezione civile nasce sotto la spinta delle grandi emergenze che hanno colpito l'Italia a partire dagli anni '60, in particolar modo l'alluvione del 1966 a Firenze e i terremoti del Friuli e dell'Irpinia.

Con la legge n. 225 del 24 febbraio 1992, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, le organizzazioni di volontariato hanno assunto il ruolo di "struttura operativa nazionale" e sono diventate parte integrante del sistema pubblico.

Il 2 gennaio 2018 è uscito il Dlgs n° 1 "Codice della Protezione Civile" che ha completamente rivisto, normato e unificato la legislazione della Protezione Civile.

Le Misericordie da sempre sono state in prima linea, nei loro territori e disponibili per ogni parte del territorio nazionale, per rispondere al grido di aiuto. E come forza viva del territorio si sono rese amate dalla popolazione per la disponibilità, l'aiuto e l'opera svolta nelle fasi di soccorso di qualunque tipo.

Dall'ambulanza, mezzo più comune di riconoscimento e di operatività, le Misericordie oggi sono inserite nel Servizio di Protezione Civile con una esperienza e una professionalità, dei fratelli, a 360 gradi di operatività. Quindi non solo servizio sanitario, ma montaggio di tendopoli e campi base, cucine, gestione di funzioni all'interno dei C.O.C., dei C.O.M. dei C.C.S., tecnici di supporto per agibilità, sommozzatori, cinofili, antincendio, Telefono Amico e servizi di assistenza psicosociale.



PARTE SECONDA – Dalle attività storiche ai bisogni nel nostro tempo

Anche nella Misericordia di Pontedera, fin dalla nascita dell'attività nella Confederazione, è attivo il gruppo di Protezione Civile, che attualmente conta circa 65 volontari.

Il gruppo partecipa costantemente a tutte le emergenze comunali e provinciali e alle principali emergenze regionali e nazionali.

Partecipa inoltre attivamente alle esercitazioni locali, provinciali, regionali e nazionali.

I volontari seguono corsi formativi e addestrativi, sia confederali che del sistema regionale.

Il gruppo fa parte del Coordinamento di Volontariato di Protezione Civile del Centro Operativo Comunale (COC) di Pontedera, del Coordinamento Intercomunale (CESI) delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile dell'Unione Valdera" e del Coordinamento di Volontariato di Protezione Civile delle Misericordie Pisane.

Nell'anno 2025 i volontari, con formazioni specifiche, operatore di sala, operatore macchine movimento terra hanno partecipato alle seguenti emergenze:

- dal 12 al 22 marzo: maltempo regione Toscana. Attivazione dal comune di Pontedera ed in seguito messi a disposizione della protezione civile regionale;
- dal 20 al 22 marzo: attivazione dal SOR per maltempo regione Toscana;
- 3 maggio: maltempo a Firenzuola attivazione dal SOR;
- settembre: richiesto intervento per maltempo all' Isola d'Elba;
- ottobre: ricerca disperso su Monte Serra;
- dicembre: ricerca disperso San Miniato.

Una domenica al mese i volontari si ritrovano per effettuare una giornata di addestramento al fine di conoscere meglio le attrezzature ed il loro utilizzo.

Il gruppo ha partecipato attivamente alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale con il montaggio tenda. Hanno inoltre partecipato alle seguenti manifestazioni:

- raccolte alimentari organizzate dal Banco Alimentare ONLUS e dall'Associazione stessa;
- aprile: funerali del Santo Padre Papa Francesco a Roma;
- dal 16 al 18 maggio: esercitazione provinciale delle Misericordie;
- 18 maggio: mangialonga;
- giugno: esercitazione maxi-emergenze sanitarie;
- luglio: assistenza al Teatro del Silenzio di Lajatico durante i concerti di Bocelli;
- agosto: festa a Perignano;
- novembre: assistenza alla Mostra del Tartufo Bianco a San Miniato;



PARTE SECONDA – Dalle attività storiche ai bisogni nel nostro tempo

- dicembre: polo logistico nazionale a Pisa per stoccaggio raccolta alimentare.

Sono state acquistate le pompe da fango, finanziate al 75% dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale grazie al progetto presentato nel 2024 e approvato a maggio 2025.

n. interventi

Calamità	3
----------	---

Esercitazioni	12
---------------	----

N° volontari	65
--------------	----



9. NUCLEO CINOFILO



Il nucleo cinofilo è costituito all'interno del Gruppo di Protezione Civile e dispone di un'area di proprietà della Misericordia di Pontedera, sita nelle vicinanze dei cimiteri, di circa 1.500 mq, recintata in ogni suo lato e collegata all'area logistica del cimitero che viene usata per parcheggio auto. All'interno sono stati realizzati attrezzi, ostacoli e tutto ciò di necessario per l'espletamento della formazione dei cani da soccorso.

La preparazione del nucleo cinofilo avviene attraverso un lavoro in campo addestramento sulla costruzione del binomio a livello di obbedienza con esercizi specifici ed uscite esterne in luoghi idonei all'allenamento per ricerca in superficie e apposite uscite su vari campi macerie su territorio nazionale. Il lavoro dei cinofili è un allenamento costante per prepararsi alle emergenze.

Non è presente l'area per la simulazione su macerie.

All'interno del campo sono stati posizionati alcuni attrezzi specifici utilizzati per le simulazioni in situazioni per lo più veritiere (cassa per l'abbaio, palizzata, passaggio su terreno sconnesso e/o instabile, etc.)

Gli incontri presso il campo sono stati fissati per due volte a settimana; almeno una volta a settimana le unità cinofile svolgono attività in esterna (bosco, campo aperto, campo macerie) in località vicine al Comune di Pontedera oppure fuori Provincia e/o Regione, presso altre Misericordie, oppure congiuntamente con altre associazioni di volontariato operanti nello stesso settore.

Nel corso del 2025 il Nucleo si è distinto in molteplici attività, formative, operative, logistiche, sociali e conviviali. L'attività di addestramento si è svolta regolarmente tutto l'anno, anche in collaborazione con altre Misericordie.

- Attività di ricerca persone scomparse:
 - Ottobre – persona dispersa sul Monte Serra
 - Dicembre – persona dispersa San Miniato
- n. ore 460 circa
- n. volontari 30
- interventi per ricerca dispersi 2
- brevetti ottenuti 1



10. FRATRES – Gruppo donatori di sangue

Dal 1967 è attivo presso la Misericordia di Pontedera il Gruppo dei donatori di sangue Fratres, che invita la gente alla donazione anonima, gratuita, periodica e responsabile del sangue, in spirito di fraternità. Fratres è un'associazione approvata da un Decreto Ministeriale del 1994, ed è iscritta all'Albo Regionale del Volontariato. In conformità alle normative del Terzo Settore nel 2019 si è dotata di un nuovo Statuto regolarmente registrato assumendo la nuova denominazione "GRUPPO FRATRES PONTEDERA ODV" ed è iscritta al Registro del Terzo Settore al n. 83944. Si avvale di volontari, persone impegnate, attente alle problematiche dei propri simili e soprattutto preparate sulle tematiche della donazione del sangue. Svolge sia attività di informazione e sensibilizzazione, che di promozione e assistenza dei donatori, in collaborazione con il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Lotti di Pontedera, per la tutela della salute dei donatori e dei riceventi.

La Fratres sviluppa un'azione permanente a tutti i livelli della vita sociale, specialmente nel mondo giovanile e studentesco, per la diffusione dell'educazione sanitaria e per la formazione della cultura del dono. Tutto questo seguendo il progresso e l'aggiornamento scientifico nel campo trasfusionale, contribuendo ad uno sviluppo più intenso della ricerca e della utilizzazione del sangue e dei suoi derivati e favorendone il buon uso.

L'associazione si è comunque impegnata sia al fine di mantenere rapporti di collaborazione con varie società sportive locali sia per la distribuzione di materiale pubblicitario. Importante più degli scorsi anni è stata l'attività di volontariato di alcuni soci che ha permesso di assicurare ogni pomeriggio la presenza in sede e l'attività di sollecito telefonico ai donatori. Di seguito i dati relativi all'anno 2025:

Indicatori	2023	2024	2025
N° donatori attivi	766	752	694
N° donatori non attivi temporaneamente	688	701	762
N° donatori benemeriti	1.018	1.028	1.059
N° donazioni	1.299	1.213	1.079
- sangue intero	905	877	832
- plasma	332	295	224
- piastrine	62	41	23
Media giornaliera donazioni	4.33	4.04	4.04
N° volontari coinvolti	24	24	24



Sepoltura



Dove presente questo simbolo è possibile trovare informazioni *on-line* sul sito della Misericordia di Pontedera

11. ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI



Le Onoranze Funebri rispondono ad uno degli scopi primari e fondativi della Misericordia ovvero il servizio solidale e l'umana attenzione al momento del trapasso.

Ciò nonostante, le norme di legge considerano i servizi di onoranze funebri come attività commerciali e, quindi, non compatibili con una realtà associativa. Per questo nel 2019 è stata creata un'azienda: Misericordia Multiservizi s.r.l. a cui sono state trasferite le attività funebri.

Il personale, altamente qualificato, garantisce giorno e notte immediate ed efficienti risposte ad ogni tipo di richiesta, nell'osservanza rigorosa dell'etica professionale e con la massima discrezione e riservatezza.

Il servizio, rivolto a tutti i cittadini residenti anche fuori dal Comune di Pontedera, è attivo ed operativo, anche nei giorni festivi, 24 ore su 24.

Agli iscritti delle Misericordie sono riservati sconti e condizioni di favore. Un accordo con il Comune di Pontedera garantisce un aiuto a persone sole o particolarmente disagiate.

Le Onoranze Funebri della Misericordia offrono l'organizzazione completa del funerale, esemplificando:

- Vestizione della salma;
- Camera ardente e/o cappella del commiato;
- Manifesti, avvisi di lutto, ringraziamenti, compreso affissione;
- Fiori e diverse tipologie di articoli funerari;
- Scelta del carro funebre;
- Pratiche cimiteriali;
- Cremazione.

Vengono inoltre eseguite le estumulazioni ed esumazioni, secondo la legge vigente.

A gennaio 2020 è stata aperta una sede nel comune di Palaia, nella frazione di Forcoli in via Dante 36, per avvicinare l'azienda agli utenti della Valdera.



PARTE SECONDA – Dalle attività storiche ai bisogni nel nostro tempo

Dal 1° ottobre 2025 è iniziata una collaborazione di servizi funebri con la Venerabile Arciconfraternita Misericordia di Volterra.

Indicatori	2023	2024	2025
N° utenti	Nd	445	490
N° servizi funebri	406	243	239
- a iscritti	129	123	103
- a non iscritti	277	120	136
Altri servizi	.	202	251



12. CIMITERO

Il cimitero della Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Pontedera non è solo un luogo di sepoltura. È un luogo sacro, segnato dalla fede, dalla memoria e dalla speranza cristiana. Qui la nostra comunità affida i suoi defunti all'abbraccio misericordioso del Padre, nella certezza che la morte non è l'ultima parola, ma passaggio verso la Vita eterna.

Questo cimitero è frutto di una lunga storia di carità e di servizio. Fin dai suoi primi passi, nei primi decenni del XVIII secolo, la nostra Arciconfraternita ha voluto farsi carico dei più poveri, di coloro che non avevano né risorse né legami, offrendo loro non solo soccorso materiale, ma soprattutto una morte accompagnata dalla dignità della preghiera e del rito cristiano, perché nessuno fosse lasciato solo nel momento più delicato del cammino umano.

Nel tempo, questo spirito di carità attiva si è trasformato in opere concrete: l'assistenza ai malati, il trasporto degli infermi, il conforto ai condannati a morte, la celebrazione dei funerali dei poveri. Tutto ciò ha trovato compimento anche nella creazione di un luogo dedicato alla sepoltura, voluto, progettato e curato con la stessa attenzione e devozione con cui si serve il volto di Cristo nei sofferenti.

Il Cimitero della Misericordia di Pontedera, espressamente riservato a sepolture cristiane, è stato originariamente progettato nel 1911 dall'Arch. Luigi Bellincioni. Realizzato tra il 1912 e il 1913, venne benedetto da S.E. Cardinale Pietro Maffi, Arcivescovo di Pisa.

Nella prima struttura storica presenta quattro grandi portici colonnati con la Cappella Oratorio al centro, era ornato con le classiche opere e statue di gesso, con le vetrate in mosaico, ed era circondato dalle Cappelline delle famiglie private. Nel tempo sono stati apportati ampliamenti e nuove costruzioni, anche grazie alla progettazione dell'Arch. Bellucci. A partire dagli anni '80 l'Arch. Claudio Salvadori modifica gradualmente la struttura originaria, donando al cimitero l'attuale aspetto moderno e istituendo anche un nuovo spazio da adibire alle cerimonie e la nuova portineria. Viene realizzata una nuova entrata, priva di barriere architettoniche e arricchita, grazie alle offerte generose dei soci e di tanti cittadini pontederesi, da una statua in bronzo rappresentante Gesù.

Negli ultimi anni è stato infine aggiunto un nuovo campo per le sepolture a sterro dei soli soci e un'area dedicata al nuovo magazzino e al garage dei mezzi adibiti ai servizi cimiteriali e funebri.

Oltre alla scultura bronzea del Cristo Risorto, posta all'ingresso, è ricco di opere di rilievo artistico, tutelate dalla Soprintendenza delle Belle Arti. All'interno dei corridoi e in alcune delle grandi pareti sono presenti affreschi del pittore pisano Paolo Maiani e nell'atrio è collocata la statua di una Madonna in gesso a grandezza naturale.



Il cimitero della Misericordia è oggi uno spazio che unisce architettura e spiritualità, silenzio e preghiera, storia e testimonianza. Ogni cappella, ogni colonnato, ogni lapide, ogni nome racconta non solo una vita passata, ma una relazione viva con il Mistero che ci unisce a Dio e fratelli.

Nel Vangelo, Gesù ci ricorda che tra le opere di misericordia vi è anche quella di seppellire i morti. Questo gesto, apparentemente semplice, è in realtà profondamente umano e profondamente divino: è il segno che la persona è amata fino alla fine, custodita nel corpo come nel cuore, affidata a Dio con la preghiera dei vivi.

Il nostro cimitero è un segno di tutto questo. È una terra benedetta, dove la nostra comunità si ritrova nella comunione dei santi; dove si custodiscono le radici della nostra identità e si rinnova il legame con chi ci ha preceduto nel cammino della fede.

Cit. libro “la città dei morti”



Interventi sociali e di prossimità ai poveri



Dove presente questo simbolo è possibile trovare informazioni *on-line* sul sito della Misericordia di Pontedera

13. TRASPORTI SOCIALI



Con il 31 dicembre 2023 si conclude la convenzione stipulata nel 2006 con l'Unione Valdera per il trasporto sociale di persone con disabilità e anziani.

Dal 1° gennaio 2024 è stata stipulata una nuova convenzione per l'attuazione del progetto di modello integrato di trasporto sociale e trasporto per persone con fragilità socio-economica con la Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera

Il **servizio di trasporto sociale** è volto a garantire la mobilità delle persone con disabilità specifiche e limitanti l'autonomia negli spostamenti attivato in via sussidiaria e alternativa ai comuni mezzi di trasporto pubblico.

La finalità del servizio di trasporto sociali è quella di garantire alcuni diritti fondamentali quali il diritto allo studio, il diritto/dovere al lavoro, il diritto alla cura ed assistenza permettendo la frequenza a centri/strutture come scuole superiori, centri diurni, ospedali altri servizi socio sanitari e luoghi per la realizzazione di specifici progetti di socializzazione e occupazionali predisposti dai servizi socio sanitari della zona- distretto.

Il **servizio di trasporto di soggetti con fragilità socio-economica** è rivolto a persone con fragilità socio-economica, al fine di garantire l'equità di accesso ai cicli di prestazioni terapeutiche del SSR (Servizio Sanitario Regionale), servizio gratuito per persone residenti o con domicilio sanitario in Toscana e situazione di fragilità socio economica previo prescrizione con ricetta del Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta o da un Medico specialista.

Per informazioni chiamare il n. verde: **800 556 060** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 15.00

• n. trasporti effettuati	710
• n. utenti	17
• km percorsi	37.778



- | | |
|----------------------------|--------|
| • n. volontari in servizio | 170 |
| • n. ore prestate | 11.698 |

In tutti i casi in cui non è possibile usufruire del servizio convenzionato con l'azienda sanitaria, la Misericordia di Pontedera è in grado di erogarlo ad un costo vantaggioso su richiesta del beneficiario e/o dei suoi familiari.

Gli iscritti *alla Misericordia usufruiscono di ulteriori sconti e condizioni agevolate.*

- | | |
|---------------------------------------|-------|
| • n. trasporti gratuiti effettuati | 597 |
| • n. trasporti a pagamento effettuati | 2.449 |



14. BANCO DEL SUPPORTO ALIMENTARE



Il servizio del Banco del Supporto Alimentare viene offerto alle famiglie bisognose della città ormai da molti anni ed ha rivestito e riveste una notevole importanza nei confronti di quelle persone, italiane e straniere residenti nel nostro territorio.

Questa attività è resa possibile mediante l'adesione della nostra Arciconfraternita all'associazione del Banco Alimentare della Toscana – Onlus e grazie l'aiuto concreto di molti concittadini che non cessano di contribuire sia con offerte in denaro che in alimenti

Il servizio offre un aiuto concreto con generi di prima necessità a numerose famiglie che presentano notevoli difficoltà nella gestione del loro bilancio familiare.

Anche nel corso dell'anno 2025 si è evidenziato il perdurare di una difficile situazione di bisogno in tante famiglie che ha determinato il sostanziale perdurare del numero degli assistiti dalla nostra Associazione.

Indicatori	2023	2024	2025
N° famiglie assistite			
- in via continuativa	164	174	171
- in via saltuaria	45	45	43
N° utenti			
- continuativi	503	613	596
- saltuari	52	62	72
Generi alimentari raccolti			
- da Banco Alimentare	20.833 kg	20.448 kg	21.299 kg
- da donazioni private	6.900 kg	7.935 kg	7.122 kg
N° giorni di apertura	104	104	104
N° volontari	8	8	9
N° ore	1.574	1.574	1.842



15. BANCO DEL SUPPORTO FARMACEUTICO



Il servizio, erogato presso la sede della Misericordia di Pontedera, ha rivestito e riveste da alcuni anni una notevole importanza nei confronti di quelle persone, italiana e straniera, residenti nel territorio della città di Pontedera. Il servizio è rivolto sia coloro che si trovano in difficoltà economica e non riescono a reperire i comuni medicinali da banco e sia a coloro che non hanno la possibilità di accedere al S.S.N, fornendo la possibilità di effettuare, grazie alla presenza di un medico, visite ambulatoriali. Questa attività è resa possibile grazie all'adesione della nostra Arciconfraternita all'Associazione del Banco Farmaceutico Onlus.

Nel mese di febbraio 2025 si è svolta XXV giornata di raccolta del farmaco, alla quale la Misericordia ha partecipato attivamente nelle farmacie Bruschini di Perignano, Fattorini di Bientina, Comunale Pontedera N.1.

Nella provincia di Pisa hanno aderito 37 farmacie e sono state raccolte 3792 confezioni con un aumento del 33% (pari ad un valore di € 32.968).

Indicatori	2023	2024	2025
N° utenti	Circa 100	Circa 100	Circa 100
N° prestazioni erogate	Circa 100	Circa 100	Circa 100
N° volontari coinvolti	2	3	3
N° ore di attività	Circa 110	Circa 110	Circa 156



16. MENSA DELLA SOLIDARIETÀ



La “Mensa della Solidarietà” della Ven. Arc. di Misericordia di Pontedera è nato nel 1999. Offre un servizio di fornitura pasti, sia caldi che freddi, a coloro che vivono in situazioni di indigenza, di emarginazione ed estrema povertà. Alla mensa si rivolgono sia persone singole senza fissa dimora e sia alcuni nuclei familiari con bambini. Il servizio è aperto tutti i giorni dell’anno, comprese le festività, dalle 09.00 alle 12.00

Nel 2025 dalla Mensa della Solidarietà sono passate 568 persone. L’80% di questi sono uomini e per la maggior parti di età inferiore ai 50 anni. negli ultimi cinque anni coloro che risiedono a Pontedera sono passati dal 39% del 2020 al 60% del 2025.

Rispetto all’anno precedente c’è stato un incremento di circa 251 utenti. Tutti i giorni, in media, vengono accolti circa 34 persone.

Oltre ad offrire un pasto, gli ospiti possono fare una doccia calda. Nel 2025 hanno usufruito di questo servizio circa 900 utenti.

La Mensa ha, come sempre in questi anni, il sostegno di molti, dai bar alle pasticcerie, fino alle aziende ed associazioni cittadine, ma anche da singole persone e famiglie che donano, spesso nel completo anonimato

Indicatori	2023	2024	2025
N° ospiti	450	554	568
N° pasti distribuiti	12.311	12.484	13.119
Docce	788	897	946
Colazioni	12.311	9124	15.449
N° volontari coinvolti	40	43	41
Ore di attività	4.666	6.138	8.946



17. CENTRO DI ASCOLTO E PUNTO FAMIGLIA



In continuità con l'impegno della Misericordia a servizio dei più deboli è attivo dal 2023 il punto famiglia.

Il progetto è nato nel 2007 e dal 2019 è stato integrato con lo sportello "Punto Famiglia".

Il centro d'ascolto, gestito interamente da volontari, mira ad accogliere le richieste di lavoro e le richieste di aiuto in tema di assistenza alla persona e di aiuto in casa, soprattutto allo scopo di permettere alle persone di rimanere il più a lungo possibile nel proprio contesto familiare.

In secondo luogo, ma non meno importante, c'è l'ascolto di persone quasi tutte donne che cercano nel lavoro uno strumento di riscatto. Tante donne che chiedono di poter lavorare compatibilmente con le loro condizioni di madri, mogli spesso senza mezzi per spostarsi. Donne alla ricerca di un lavoro che permetta loro di vivere con dignità questo luogo e questo tempo.



18. CENTRO PREVENZIONE USURA



Il Centro di Ascolto e Comitato per la Prevenzione dell'Usura è nato a Pontedera nel novembre del 1999, inizialmente come articolazione delle attività di Prevenzione Usura e di Microcredito di Solidarietà che la Misericordia di Siena svolgeva dal 1998.

Nel 2004 è stata costituita la Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'usura ONLUS, con sede in Siena. Nel 2005 tutte le precedenti attività della Misericordia di Siena e delle altre Misericordie che avevano costituito i Centri di Ascolto per la Prevenzione dell'Usura sono confluite nella Fondazione.

La Fondazione opera ai sensi dell'art.15 della Legge 7 Marzo 1996 n° 108 "Antiracket e Antiusura". Ha come principali scopi:

- Assumere iniziative a favore di soggetti a rischio di usura, mediante il rilascio di garanzie a Banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti con le modalità dell'art. 15 della Legge 108;
- Rilasciare garanzie a banche convenzionate per facilitare la concessione di finanziamenti a soggetti che, pur non apparendo a rischio di usura, non hanno capacità economico-patrimoniali per ottenere credito bancario ordinario ma presentano potenzialità economiche future che possono giustificare l'assunzione di impegni responsabilizzanti;
- Fornire assistenza e consulenza nel campo economico-finanziario per la soluzione dei problemi riguardanti soggetti in difficoltà che possono concretizzarsi anche con la riorganizzazione dei bilanci familiari, nella rinegoziazione con le banche di prestiti e mutui, nella predisposizione di piani finanziari per le piccole imprese fino ai contatti con i creditori per la sistemazione a saldo e stralcio delle posizioni debitorie.

Per gli interventi cui sopra utilizza un Fondo Speciale Antiusura ed un fondo per il Microcredito di Solidarietà, costituiti con contributi pubblici e privati a garanzia di prestiti e mutui.

In sintesi, opera per far fronte al problema crescente del sovra indebitamento e alle cause che sono da sempre all'origine, quali la perdita del posto di lavoro, le malattie, le separazioni, i divorzi, l'uso



non corretto del denaro, la diminuzione del potere di acquisto delle retribuzioni e l'eccessivo ricorso al credito al consumo, a volte concesso a condizioni estremamente onerose.

Il Centro di Ascolto è composto da volontari che con esperienza e professionalità operano in completa gratuità, consigliano ed orientano in relazione alle problematiche presentate, forniscono assistenza e ricercano le soluzioni operando con la massima riservatezza.

I casi possono essere risolti con la concessione di garanzie alle Banche convenzionate che concedono prestiti e mutui o con informazioni e consulenza.

Il Centro di Ascolto oltre a operare ai sensi della Legge 108/96, è autorizzato anche a concedere garanzie a sostegno dei debitori che attivano il ricorso alle procedure previste per fronteggiare il SOVRAINDEBITAMENTO delle famiglie e dei soggetti non fallibili (ex CCI Dlgs 14/2019 e dlgs 83/2022)

Ha aderito anche al progetto “FONDO VIVERE” della Caritas della Diocesi di Pisa.

Il progetto viene attuato principalmente attraverso il “PRESTITO SOCIALE” che, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita a favorire l'inclusione sociale intende contribuire al superamento delle difficoltà temporanee delle famiglie per far recuperare nel breve termine una propria autonomia (sostenibilità e restituibilità)

Particolare attenzione di impegno viene destinato al monitoraggio e al tutoraggio delle famiglie in difficoltà affinché possano superare i momenti di difficoltà.

Oltre al FONDO VIVERE della Caritas, anche la Fondazione ha aggiornato l'operatività con il “Microcredito di Solidarietà” che estende l'intervento oltre che all'estinzione dei debiti anche per fronteggiare necessità familiari impellenti o diversamente non risolvibili dal sistema bancario.

Altre attività sono rivolte ad iniziative di formazione presso scuole e centri di aggregazione sociale. Negli ultimi anni un forte impegno è derivato dalla partecipazione alle iniziative in rete con associazioni di volontariato e di istituzioni pubbliche.

Inoltre, il nostro Centro di Ascolto è divenuto punto di riferimento anche per iniziative, derivanti dalla sottoscrizione di protocolli con gli Ordini Professionali, Categorie Imprenditoriali, Banche, Istituzioni Pubbliche e rete di Associazioni di Volontariato.

In tali iniziative la Misericordia di Pontedera si è impegnata particolarmente nella costituzione, nella rappresentanza e nell'attività quotidiana con l'utilizzo di tutte le sue strutture.



PARTE SECONDA – Dalle attività storiche ai bisogni nel nostro tempo

Indicatori	2023	2024	2025
N° pratiche esaminate	34	46	25
N° volontari coinvolti	3	4	4
N° ore	1216	1880	1.543
Percentuale età richiedenti:			
• Sotto i 30	Nd	6 %	0
• Dai 30 ai 50	Nd	33 %	32%
• Dai 50 ai 70	Nd	54 %	64%
• Sopra i 70	Nd	7 %	4%
Volume debiti trattati	3.260.000 €	2.550.000 €	2.303.000 €
N° finanziamenti istruiti	14	15	10
Importo finanziamenti istruiti	1.738.000 €	1.050.000 €	1.008.000 €
Finanziamenti accolti	1.708.000 €	200.000 €	220.000 €
Istruttorie in corso	525.000 €	500.000 €	500.000 €
Taglio medio mutui	125.000 €	70.000 €	73.000 €

I colloqui sono stati molti di più, considerato che per ogni assistito occorrono non meno di 10/12 colloqui per raccogliere tutta la documentazione necessaria da finanziarie, banche, Enti fiscali ed assistenziali ecc. Per ogni soggetto creditore, particolarmente quando vengono chiesti – ed è la quasi normalità - “saldi e stralci”, sospensioni temporanee di pagamento rate ecc., occorrono delibere che allungano fortemente i tempi di intervento. Ai dati seguenti vanno aggiunti numerosi interventi di consulenza risoltisi, nella maggioranza dei casi, con transazioni autonome, senza utilizzare garanzie della Fondazione o con suggerimenti rivelatisi utili alla soluzione dei problemi.



19. AMBULATORIO MONTECASTELLO



Il progetto, attivo dal 2000, è svolto nella frazione di Montecastello presso un ambulatorio infermieristico ricavato all'interno di uno dei locali della ex scuola elementare. Il punto ambulatoriale è gestito da un nostro volontario infermiere che gratuitamente nei giorni di martedì e venerdì svolge delle prestazioni, quali la terapia intramuscolare e la misurazione della pressione arteriosa.

Grazie alla professionalità e competenza del volontario che con impegno e dedizione si occupa da ben diciannove anni di questo servizio, ogni anno si è potuto riscontrare un aumento del numero delle persone che vi si rivolgono.

Gli utenti del 2025 sono stati 973.

Indicatori	2023	2024	2025
N° ospiti	1.070	1.025	973



20. PROGETTO PRONTO BADANTE

Il servizio "Pronto Badante" è un'iniziativa promossa dalla Regione Toscana e attiva su tutto il territorio regionale dal marzo 2016. Con questo progetto si mette a disposizione delle famiglie toscane un servizio di sostegno rivolto alla persona anziana nel momento in cui si presenta, per la prima volta, una situazione di fragilità.

Dal 1 di Luglio 2023 la Regione Toscana ha deciso di mettere a disposizione delle famiglie toscane un servizio di sostegno, PRONTO BADANTE" rivolto alla persona anziana nel momento in cui si presenta, per la prima volta, una situazione di fragilità.

Un operatore autorizzato, dopo essersi rivolti al numero unico regionale **055 4383000** (attivo da lunedì a venerdì dalle 8 alle 19:30 e il sabato dalle 8 alle 15), interverrà direttamente presso l'abitazione della famiglia della persona anziana e/o attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, compreso quelle digitali (per es. video-chiamata), garantendole un adeguato punto di riferimento, per avere informazioni sui percorsi socio-assistenziali e un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un assistente familiare.

L'operatore è in grado di informare e orientare la famiglia e la persona anziana sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari.

In particolar modo l'operatore, qualora ricorrano le condizioni, fornirà supporto e accompagnamento della persona anziana e/o della famiglia nel primo accesso allo sportello del Punto Insieme, quale luogo di accesso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni.

Le persone anziane che vivono sole o in famiglia per poter accedere al servizio devono:

avere almeno 65 anni;

essere residenti in Toscana;

trovarsi per la prima volta in un momento di difficoltà, fragilità o disagio;

non avere un progetto di assistenza personalizzato (PAP), con interventi già attivati da parte dei servizi territoriali, rientrante nel sistema per la non-autosufficienza, di cui alla l.r. 66/2008.

Una volta contattato il numero unico regionale 055 4383000, qualora sussistano tutte queste condizioni, la richiesta viene inoltrata ad operatori autorizzati che si recheranno presso l'abitazione della persona anziana e/o attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, compreso quelle digitali (per es. video-chiamata).

La persona anziana, inoltre, è beneficiaria di una erogazione attraverso il libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore, da utilizzare per le prime necessità.

La prestazione lavorativa deve essere effettuata da una/un assistente familiare ad esclusione del coniuge e dei parenti/affini entro il 1° grado.

L'operatore autorizzato assiste l'anziano e la famiglia anche nelle procedure on-line di INPS per quel



che riguarda l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare ed inoltre fornisce un tutoraggio per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nelle prime fasi dell'attivazione del rapporto.

Contattando numero unico regionale 055 4383000 il martedì pomeriggio dalle 14 alle 18 il consulente esperto risponderà alle richieste in materia previdenziale e assistenziale.

A seguito della firma dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e OO.SS., finalizzato alla promozione della diffusione sul territorio toscano delle informazioni sul percorso di accreditamento degli operatori individuali di cui alla Legge regionale 82/2009 e s.m.i., e per il relativo ausilio e supporto alle famiglie e agli assistenti familiari/badanti nelle procedure previste per la presentazione dell'istanza di accreditamento, sono pubblicati, previa autorizzazione, i riferimenti utili delle sedi territoriali operative della CGIL, CISL e UIL.

Un po' di numeri.....

Per quanto riguarda la zona AltaValdicescina-Valdera il progetto per l'annualità 01/07/2024 – 30/06/2025 le richieste pervenute sono state 153 di cui 92 femmine e 61 maschi e la fascia d'età compresa tra 81 e 90 anni vede la maggiore richiesta con una percentuale pari al 52,94% degli interventi effettuati.

Nello specifico la Misericordia di Pontedera si occupa del monitoraggio della soddisfazione dell'utente relativamente all'operatore autorizzato che incontra il richiedente ed i suoi familiari.

Il livello di soddisfazione riscontrato è stato pari al 99.12%



Formazione

21. FORMAZIONE INTERNA

La Misericordia conta di tre formatori sanitari regionali.

I formatori, abilitati dalla Confederazione delle Misericordie d'Italia, si occupano di effettuare corsi di formazione per soccorritori e per autisti delle ambulanze, con l'obiettivo di portare i soccorritori ad un buon livello di preparazione tecnica sanitaria

La nostra Associazione svolge periodicamente corsi di livello base ed avanzato (con relativi corsi di re training) la figura del soccorritore in Toscana è disciplinata dalla legge Regionale. 83 del 30 dicembre 2019 e successivi aggiornamenti come la legge regionale 49 del 2024.

LIVELLO BASE: Il corso è rivolto a coloro che abbiano compiuto il 16.mo anno di età, previo superamento di esame pratico, prevede il rilascio di un attestato riconosciuto dalla Regione Toscana e valido per poter svolgere attività di volontariato come soccorritori per servizi di tipo ordinario. È comunque indicato per tutti coloro che vogliono apprendere le principali tecniche di primo soccorso sanitario.

Per gli studenti che frequentano le scuole superiori, il brevetto rilasciato a fine corso, insieme alla attività di volontariato svolto, sono valide per l'ottenimento dei crediti formativi previsti dall'ordinamento scolastico.

LIVELLO AVANZATO: È rivolto ai soci che abbiano compiuto i 18 anni di età e che abbiano frequentato il corso di livello base. Gli argomenti principali sono BLS (Basic Life Support), rianimazione pediatrica (PBLIS) e supporto vitale avanzato ai traumatizzati (SVT). L'impegno richiesto ai partecipanti è maggiore rispetto al Corso di Livello Base, 100 ore previste per questa formazione è necessario effettuare sia lezioni teoriche che pratiche. Inoltre, è previsto un tirocinio a bordo delle ambulanze dove i volontari dovranno mettere in pratica le nozioni acquisite.

Alcune lezioni del corso sono tenute da professionisti (infermieri e/o medici) per trattare ed approfondire argomenti specifici. Al termine del corso vengono effettuate 4 prove pratiche alla presenza del delegato di federazione, di quattro formatori esterni e del delegato del direttore del 118 Livorno-Pisa in caso positivo viene rilasciato Attestato di Livello Avanzato e viene contestualmente effettuata l'iscrizione del volontario all'Albo Nazionale dei Soccorritori.

Le lezioni si svolgono due volte a settimana in orario serale.



CORSO DAE LAICO: È rivolto ai cittadini, liberi professionisti e aziende, dalla durata di cinque ore al cui termine viene rilasciato l'attestato di abilitazione all'utilizzo del DAE. Ogni 2 anni il rinnovo di 2 ore.

CORSO AUTISTI: È rivolto ai volontari in possesso dei seguenti requisiti, qualifica di soccorritore base, età non inferiore ai 21 anni e 3 anni di possesso patente B.

Il corso si suddivide in tre sessioni:

Modulo Base – trasporto disabili e infermi, mezzi attrezzati;

Modulo Urgenza – ambulanza tipo B per dimissioni, visite e servizi ordinari in generale;

Modulo Emergenza – ambulanza tipo A e guide in emergenza.

CORSO BASE UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE: È rivolto ai volontari in possesso dei seguenti requisiti, qualifica di soccorritore base, età non inferiore ai 18 anni.

Obbiettivo del corso è quello di fornire ai volontari una panoramica di base in materia di protezione civile ed il ruolo che le Misericordie d'Italia hanno in questo contesto.

Attraverso il corso verranno acquisite le conoscenze di base che consentiranno di affrontare le emergenze di massa cui le nostre Misericordie sono chiamate ad intervenire.

L'abilitazione base rilasciata dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia permetterà ai volontari di partecipare a qualunque operazione di protezione civile il raggruppamento decida di mettere parte.

L'abilitazione ha validità triennale, per cui, il volontario dovrà effettuare un corso di aggiornamento.

La Misericordia continua a promuovere la professionalità e la qualità dei propri volontari, con appuntamenti periodici di attività teoriche e pratiche.

Tutto questo per costruire un percorso competente e preparato nel campo dell'emergenza-urgenza e della protezione civile, che veda salvaguardati, difesi e garantiti i nostri volontari, ma anche i tanti cittadini che usufruiscono degli interventi.



22. SERVIZIO CIVILE

Il Servizio Civile Nazionale è stato istituito il 6/3/2001 con la legge n.64. A partire dal 1° gennaio 2005 con la legge del 23/08/2004 n.226 il Servizio Civile Nazionale si svolge su base esclusivamente volontaria. Secondo la sentenza della Corte costituzionale del 16 luglio 2004

n. 228 il Servizio Civile Nazionale è una modalità valida per i cittadini che vogliono adempiere al dovere costituzionale della difesa della patria, che non è da intendersi come rivolta al territorio dello Stato o dei confini, ma condivisione e mantenimento dei valori che sono alla base di ogni ordinamento democratico. (come può essere svolto in maniera equivalente, con modalità diverse e/o estranee alla difesa militare). Il Servizio Civile Nazionale è rivolto a tutti i giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti (28 anni e 364 giorni) e rappresenta un'opportunità per dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno a livello sociale, ed in molti casi può rappresentare anche un'occasione di crescita personale e di acquisire competenze professionali importanti ai fini delle future attività lavorative. Per i volontari che scelgono di impegnarsi nel Servizio Civile è previsto un assegno mensile pari a 507.30 euro netti.

Ha una durata di dodici mesi distribuite in 5 o 6 giorni settimanali per un totale di 25 ore a settimana. Il Servizio Civile garantisce anche una copertura assicurativa per tutta la durata del progetto e il periodo di servizio è riconosciuto valido a tutti gli effetti ai fini del trattamento previdenziale.

Nome Progetto: SOCCORRERE, ACCOMPAGNARE ED INCLUDERE 2023

Obiettivi del progetto: L'area di intervento prescelta dal progetto interessa un'accezione vasta del concetto di assistenza, e prende in considerazione tutti quei servizi finalizzati a garantire la salute e il benessere delle persone soprattutto se in condizione di fragilità. Le parole chiave, in funzione delle quali si sviluppano le azioni progettuali, sono quindi salute e benessere. Le azioni progettuali riguardano infatti sia l'ambito del soccorso in emergenza, sia il trasporto sociale e di prossimità che a sua volta si declina attraverso i servizi volti ad affrontare le varie problematiche degli anziani (solitudine, isolamento, difficoltà di accesso ai servizi e/o occasioni di socializzazione e aggregazione), e dei soggetti disabili e bisognosi di supporto alla mobilità, alla socializzazione e all'autonomia (il così detto "Dopo di Noi").

Il progetto prevede l'impiego di giovani in servizio civile nell'ambito del sistema dei trasporti sanitari, sociali e di prossimità, attività di accompagnamento ed animazione nei centri diurni e di aggregazione delle miserie del territorio.

Volontari in servizio civile	7
N. ore di servizio	25 ore settimanali
Il progetto è iniziato il 28/05/2024, terminerà il 27/05/2025	



Nome Progetto: SOCCORSO E SERVIZIO 2024

Obiettivi del progetto: Il Servizio Civile si propone di supportare la vulnerabilità e l'assistenza sociale, fornendo cura e supporto concreto a fasce deboli, anziani, pazienti con patologie invalidanti e persone in condizione di disagio.

Attraverso i servizi di trasporto sanitario non urgente, l'obiettivo è anche quello di potenziare il sistema sanitario locale, facilitando l'accesso alle cure e riducendo l'isolamento dei pazienti.

La gestione del rischio e la promozione della cultura del soccorso sono altri aspetti fondamentali del lavoro. Formando giovani capaci di intervenire in supporto al personale esperto, contribuendo alla gestione delle emergenze e diffondendo la cultura della prevenzione e la resilienza del territorio.

Il servizio si propone inoltre di promuovere l'inclusione sociale, accogliendo e accompagnando il cittadino nei percorsi di cura e abbattendo le barriere informative e relazionali, specialmente nei presidi di emergenza-urgenza.

In conclusione, il servizio civile in ambito soccorso e servizio mira a costruire comunità più inclusive e resilienti, mettendo al centro la persona e il bene comune, creando un legame solido tra i giovani e le istituzioni.

Volontari in servizio civile 3

N. ore di servizio 25 ore settimanali

Il progetto è iniziato il 28/05/2025, terminerà il 27/05/2026

Indicatori	2023	2024	2025
N° volontari in servizio	11	11	10
N° giorni di servizio settimanali	5	5	5
Ore giornaliere	5	5	5



23. LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Dal 2008 è stata stipulata con il Tribunale Civile e Penale di Pisa una convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del D.L. 28/08/2000 e del D.M. 26/03/2001 e per il reinserimento sociale dei condannati alla misura detentiva dell'affidamento in prova (art. 47 L. 26/07/1975 n. 354) per un periodo corrispondente alla pena da scontare, lavorando presso un terzo che lo deve sorvegliare. L'esito positivo estingue la pena detentiva ad ogni altro effetto penale della condanna.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 120 del 29/07/2010 che prevede la pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità alla pena detentiva e pecuniaria per la guida in stato di ebbrezza, molti sono stati coloro che si sono rivolti alla nostra associazione per poter scontare la pena. Il lavoro socialmente utile consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività, da svolgere presso Enti pubblici territoriali (Stato, regioni, Province e comuni) o presso organizzazioni di assistenza sociale, di volontariato o di lotta alle dipendenze.

Le modalità ed i tempi della prestazione lavorativa non devono essere tali da pregiudicare le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia e di salute del trasgressore. Un giorno di lavoro di pubblica utilità è pari ad una prestazione di due ore di attività lavorativa. Questo tipo di misura sostitutiva può essere concessa una sola volta e mai a coloro che, in stato di ebbrezza, hanno provocato un incidente stradale.

Dall'entrata in vigore di detta legge sono state ben 320 le domande di richiesta di svolgimento di lavori socialmente utili presso la nostra Associazione.

Nel 2015 è stato introdotto un nuovo strumento processuale che consente di evitare la condanna e di ottenere l'estinzione del reato. Si tratta della sospensione del procedimento con messa alla prova. Attraverso L'UEPE (Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna) di Pisa vengono inviati alla nostra Associazione persone che dovranno svolgere attività di volontariato, al termine della quale, in caso di esito positivo consentirà all'imputato di evitare la condanna e l'iscrizione nel casellario giudiziale. In caso contrario il procedimento penale riprenderà il corso ordinario.

Indicatori	2023	2024	2025
Domande pervenute	21	16	12
Domande accolte	21	16	12
LSU svolti	11	14	22



Attività specifiche anno 2025

24. ATTIVITA' SVOLTE

Nell'anno 2025 sono state svolte varie attività a supporto di eventi privati e/o organizzati dal comune di Pontedera. Se ne riporta di seguito un elenco:

- Raccolta farmaci banco farmaceutico (febbraio)
- Assistenza al Car BOOT (febbraio)
- Festa del volontariato (marzo)
- Raccolta alimentare (marzo)
- Via Crucis Cimitero della Misericordia (aprile)
- Assistenza esequie Papa Francesco (aprile)
- Assistenza all'evento MANGIALONGA (maggio)
- Assistenza Salute in Piazza (maggio)
- Pellegrinaggio Giubilare (maggio)
- Festa del Volontariato ITCG Fermi (maggio)
- Assistenza spiagge Marina di Vecchiano (giugno/agosto)
- Raccolta alimentare (giugno)
- Festa del Santo Patrono della Misericordia Sant'Antonio da Padova (giugno)
- Vestizione nuovi volontari e conferimento onorificenza capo di guardia (giugno)
- Assistenza Fiera di San Luca (ottobre)
- SS. Sacramento nella nostra Chiesa. Un nostro volontario è sempre stato presente durante l'esposizione (ottobre)
- Assistenza S. Messa commemorazione dei fedeli defunti (2 novembre)
- Assistenza sagra del tartufo a San Miniato (novembre)
- Assistenza raccolta fondi Misericordie Toscane in collaborazione con UNICOOP Firenze per la popolazione di Gaza. (Dicembre)
- Babbo Natale – consegna a domicilio di regali ai bambini
- Partecipazione dell'inaugurazione dei mezzi delle associazioni limitrofe

CORSI SVOLTI DURANTE L'ANNO:

- Livello base (gennaio e ottobre)
- Livello avanzato (marzo)



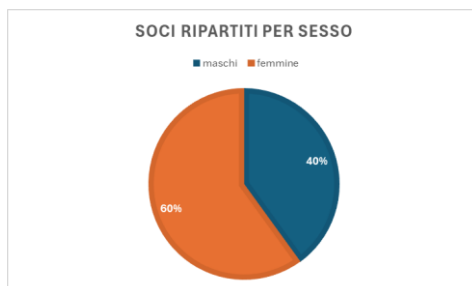
PARTE SECONDA – Dalle attività storiche ai bisogni nel nostro tempo



PARTE TERZA - Risorse.*Persone*

I soci: 2.787

Soci	2.025
maschi	1.115
femmine	1.672
Totale	2.787



I volontari attivi: 314

Volontari	2.025
maschi	168
femmine	146
Totale	314



I dipendenti:	8
• A tempo indeterminato	6
• A tempo determinato	2

I volontari in servizio civile:	5 servizio civile universale
	0 servizio civile regionale

lavoratori per servizio socialmente utile: 22

Si precisa che, in ottemperanza al dettato statutario, **i componenti degli Organi dell'Arciconfraternita prestano la loro opera a puro titolo di volontariato**, senza percepire alcun compenso, ad eccezione degli organi di Controllo.

I compensi pattuiti sono i seguenti

COMPENSI	2025
Organo Esecutivo	0
Organo di Controllo	4.000
Organo di Vigilanza	0
TOTALE	4.000



Componenti FIGURATIVE	Valore (€)
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	1.153.727
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro valore normale	204.717
Differenza tra il valore normale dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	0

Nel D.M. del 05/03/2020 si prescrive che:

- si valuti il lavoro dei volontari se ed in quanto iscritti nel registro dei volontari (cfr. art. 17, comma 1, d.lgs. 117/2017);
- che il lavoro svolto dai volontari sia valutato in base all'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del d.lgs. 81/2015.

Ai fini della determinazione dei costi e proventi figurativi ci si è attenuti alle indicazioni dell'OIC 35 che specifica che questi valori devono essere riportati al fair value (prezzo di mercato di un'attività o passività), cioè in misura corrispondente che l'associazione avrebbe potuto percepire per la vendita di un'attività e che avrebbe potuto sostenere per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato.

Tra i costi figurativi sono state incluse le attività di tutti i volontari, sia occasionali che non, valorizzando la retribuzione in base alla paga oraria prevista dai CCNL adottando in sinesi l'approccio, denominato «costo di sostituzione», attribuendo alle ore di attività volontaria la retribuzione che si sarebbe dovuta corrispondere a un lavoratore per la medesima attività.

Parimenti le erogazioni liberali in natura. Si evidenzia che hanno avuto valutazione secondo il criterio del fair value.

1) DIFFERENZE RETRIBUTIVE

La seguente tabella rappresenta le differenze retributive del personale in forza nel 2023

NR. Dipendenti	Livello	Retribuzione Lorda	Differenza retributiva
0,5	B2	24.974,16	1/1,08
3	C3	26.809,33	
1	C5	25.721,91	
1	D1	24.724,00	
0,5	D3	3.028,00	

Il suddetto schema è necessario ad evidenziare il rispetto del rapporto uno a otto, come previsto dall'art.16, D.Lgs 117/2017, ed è calcolato sulla retribuzione annua lorda. I dati esposti evidenziano che le differenze retributive rientrano nella forbice prevista dal disposto normativo.



Mezzi

4 AMBULANZE TIPO A

1 PULMINO (FIAT DUCATO) PER TRASPORTI SOCIALI

4 AUTOMEZZO (FIAT DOBLO') PER TRASPORTI SOCIALI

1 AUTOVETTURA (FIAT QUBO)

2 AUTOVETTURA (CITROEN BERLINGO)

1 TENDA PNEUMATICA A 4 ARCHI PER LA PROTEZIONE CIVILE

6 MOTOPOMPA AD IMMERSIONE

1 IDROVORA CARRELLATA 6000 (+ Altre pompe elettriche di piccola portata)

1 ESCAVATORE

3 GRUPPI ELETTOGENI

2 TORRE FARO

1 JEEP

1 FURGONE DUCATO CINOFILI

1 FURGONE VOLKSWAGEN

1 CICLOMOTORI PER SERVIZI INTERNI CIMITERIALI



Immobili e terreni

Fanno parte del patrimonio della Misericordia i seguenti immobili con i terreni di pertinenza:

- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA VIA DELLA MISERICORDIA N. 15
Porzione del complesso della sede storica, in parte utilizzato in proprio per ambulatorio di Fisiokinesiterapia e in parte utilizzato in proprio come Cappelle Mortuarie
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA P.ZA CADUTI DI CEFALONIA E CORFU' N. 29 Palestra
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA VIALE EUROPA 4
Residenza sociosanitaria "Villa Sorriso", è dato in gestione al Consorzio Coop. Soc. Campo del Vescovo di Brugnato
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA P.ZA DUOMO N. 33
Costituiva l'appartamento del Cappellano ed è stato utilizzato da don Moreno Giorgini
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA VIA VALTRIANI N. 30
Porzione del complesso della sede storica, è utilizzato in proprio per: uffici, archivio, sede del servizio di pronto soccorso, stanze dei volontari, sede del Gruppo Donatori di Sangue "Fratres", sede del Centro di Ascolto Prevenzione Usura, Chiesa e sacrestia
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA VIA MAGENTA N. 2
Porzione del complesso della sede storica, è utilizzato come alloggio delle Suore Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA P.ZA CADUTI DI CEFALONIA E CORFU' N. 32
Mensa della Solidarietà
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA P.ZA CADUTI DI CEFALONIA E CORFU' N. 35
Deposito e locali del Banco del supporto Alimentare
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA VIA ROMA N. 259P
Cimitero
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA VIA I MAGGIO N. 47 PIANO PRIMO
Destinato a civile abitazione
- IMMOBILE SITO IN PONTEDERA VIA DUCCIO GALIMBERTI N. 27
DA DONAZIONE GRASSINI ANTONIO - Destinato a civile abitazione **VENDUTO CON DELIBERA DEL MAGISTRATO SEDUTA DEL 17/01/2025**



Le risorse economiche: Stato Patrimoniale 2025 sintetico

ATTIVITÀ	SALDO (€)	PASSIVITÀ E NETTO	SALDO (€)
CASSA	9.325,17	DEBITORI E CREDITORI VARI	540.474,99
BANCHE E C/C POSTALI	175.912,70	FONDI ACCANTONAMENTO	86.848,86
CREDITI DIVERSI	312.124,59	FONDI AMMORTAMENTO	6.204.682,50
IMMOBILIZZ. ISTITUZIONALE ATTIV.	846.874,10	RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.286.019,28
IMMOBILIZZ. COMMERCIALE ATTIV.	11.109.558,44	CAPITALE NETTO	1.964.987,77
IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	240.158,00	PASSIVITA` (Seconda sezione)	91,70
RATEI E RISCONTI	43.934,04		
RIMANENZE FINALI	1.446.934,85		
ENTI ASSIST.LI E PREVIDENZA (Attività)	91,70		
TOTALE ATTIVITÀ	14.365.921,43	TOTALE PASSIVITÀ	14.361.701,70
		RISULTATO D'ESERCIZIO	4.311,43

ATTIVITA`	SALDO	PASSIVITA`	SALDO
CASSA CONTANTI	8.219,03	FORNITORI	254.670,36
CARTA CABEL P. 12378394	273,29	IVA C/ ERARIO	669,14
CARTA CABEL P. 12378378	734,05	ERARIO C/IVA	669,14
CARTA CABEL P. 12378386	98,80	STIPENDI	11.364,00
CASSA	9.325,17	DIPENDENTI C/ IRPEF	1.009,94
BANCA BPM	81.922,87	ERARIO C/ RIT. LAV. AUTONOMO	2.510,00
BANCA POP. LAJATICO	13.969,39	ASSOCIAZIONI SINDACALI	164,10
BANCA DI PISA E FORNACETTE	4.391,16	IMP. RIVALUT. TFR	29,91
C/C POST. 86774882 Q.S.	65.329,27	PERSONALE DIP. E AUTONOMO	15.077,95
CASSA RISP. VOLTERRA	1.727,45	INPS GEST. EX CPDEL	1.546,58
BANCA INTESA SAN. PAOLO	8.572,56	INPS GEST. EX INADEL P.	199,27
BANCHE E C/C POSTALI	175.912,70	INPS	6.525,00
CREDITI POLIZZA TFR SARA	60.104,51	ENTI ASSIST.LI E PREVIDENZA	8.270,85
CREDITO ANTICIPI CASSA-BANCA	68.317,04	FATTURE DA RICEVERE	46.760,26
FATTURE DA EMETTERE	103.140,38	DEBITI DIVERSI	14.590,00



PARTE TERZA – Risorse

PARR. SS.JACOPO E F. PREST.INFR.	80.000,00	RATEO FERIE E TREDICESIMA	24.871,81
ANTICIPO I.R.A.P.	562,66	DEPOSITO QUOTE SOCIALI	30,00
CREDITI DIVERSI	312.124,59	NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	4.600,13
CLIENTI	181.099,54	MUTUO CASSA RISP. LPL	44.009,44
IMMOBILI ISTITUZIONALI	344.205,85	MUTUO BPM AMPL.V. SORRISO	361.893,89
IMPIANTI	57.626,04	DEBITI VERSO MM SRL	43.300,00
MOBILI ED ATTREZZATURE	110.166,93	DEBITO I.R.E.S.	419,46
LAVORI RESTAURO CHIESA	301.940,28	DEBITORI E CREDITORI VARI	540.474,99
AUTOMEZZI	32.935,00	FONDO LIQUIDAZIONE DIPENDENTI	86.848,86
IMMOBILIZZ. ATTIV. ISTITUZIONALE	846.874,10	FONDI ACCANTONAMENTO	86.848,86
IMMOBILI ATTIVITA'	1.546.407,17	F.DO AMM. IMMOBILI ISTITUZIONALI	140.980,86
IMPIANTI	226.377,56	F.DO AMM. IMPIANTI ISTITUZ.	48.385,87
MACCHINARI SEDE	139.483,41	F.DO AMM. MOBILI E ATT. IST.	57.142,84
MOBILI-ARREDI E MACC. UFF. SEDE	95.776,60	F.DO AMM. RESTAURO CHIESA	181.274,62
AUTOMEZZI SEDE	674.143,35	F.DO AMM. IMMOBILI COMM.	360.258,05
ATTREZZATURE SEDE	182.192,15	F.DO AMM. IMPIANTI COMM.	212.491,32
CASA PER ANZIANI VILLA SORRISO	1.816.298,17	F.DO AMM. MACCHINARI COMM.	121.696,15
IMPIANTI VILLA SORRISO	353.002,34	F.DO AMM. MOBILI-ARREDI COMM.	89.451,57
MACCHINARI VILLA SORRISO	15.027,75	F.DO AMM. AUTOMEZZI SEDE	593.662,42
MOBILI VILLA SORRISO	157.840,94	F.DO AMM. ATTREZZATURE SEDE	171.055,45
ATTREZZATURE VILLA SORRISO	34.194,46	F.DO AMM. IMMOBILE V.S.	1.010.891,01
AUTOMEZZI VILLA SORRISO	31.600,40	F.DO AMM. IMPIANTI V.SORRISO	350.799,96
TERRENI	159.989,65	F.DO AMM. MACCHINARI V. SORRISO	15.027,75
AMPL.CIMITERO 6° LOTTO CON C.SEP.E CRIPTE	876.402,29	F.DO AMM. MOBILI V. SORRISO	157.840,94
AMPL.TO CIMITERO 7° LOTTO	1.954.125,08	F.DO AMM. ATTREZZATURE V. SORRISO	13.974,35
RISTRUTTURAZIONE PALESTRA	58.939,95	F.DO AMM. AUTOMEZZI V. SORRISO	31.600,40
RISTRUTTURAZ. RSA S. GIUSEPPE	69.025,14	F.DO AMM. AMPL.TO CIMITERO	412.416,61
RISTRUTTURAZIONE AMBULATORIO	759.686,01	F.DO AMM. AMPL.CIM. 7°L.	693.050,19
ATTREZ/MOB. AMBULAT.SG	147.451,57	F.DO AMM. RISTRTT.PALESTRA	58.939,99
COSTR.MAGAZZINO E AUTORIMESSA	211.622,40	F.DO AMM. RISTRTT. RSA S.GIUSEPPE	59.101,70
RISTR. CAPPELLE MORTUARIE	101.074,17	F.DO AMM. RISTRTT.AMBULATORI	669.811,79
AMPL.TO CIMITERO 8° LOTTO	734.332,28	F.DO AMM. ATTR/MOB. AMBUL.SG	147.451,57
RIPR.STR. MANTO COPERURA CIMITERO ST.	620.183,91	F.DO AMM. AUTOMEZZI	32.935,00
SPOST/RECUP.LOCULI SEZ.1-2-3	144.381,69	F.DO AMM. RISTR. CAPP.MORTUARIE	31.807,93
IMMOBILIZZ. ATTIV. COMMERCIALE	11.109.558,44	F.DO AMM. AMPL.CIM. 8°L	180.640,67
PARTECIPAZIONI	8.358,00	F.DO AMM. MAN.STR. CIMITERO	244.599,98
TITOLI	150.000,00	F.DO AMM.SIS/REC. 1-2-3	54.467,71
PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE	81.800,00	F.DO AMM. MAGAZZINO E AUTORIMESSA	62.925,80
IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	240.158,00	FONDI AMMORTAMENTO	6.204.682,50
RISCONTI ATTIVI	43.099,80	RATEI PASSIVI	326,98
RISC. ATTIVI SU MUTUO C.R.LPL	834,24	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	5.285.692,30
RATEI E RISCONTI	43.934,04	RATEI E RISCONTI PASSIVI	5.286.019,28
CERA VOTIVA	2.249,00	CAPITALE DI DOTAZIONE	867.532,29
LOCULI	1.444.685,85	AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	47.455,48
RIMANENZE FINALI	1.446.934,85	FONDO RISERVA DL 185/08	1.050.000,00
ATTIVITA'	14.365.921,43	CAPITALE NETTO	1.964.987,77
INAIL	91,70	PASSIVITA'	14.361.701,70



ENTI ASSIST.LI E PREVIDENZA	91,70		
PASSIVITA'	91,70		
RISULTATO D'ESERCIZIO	4.311,43		

Rendiconto Economico Consuntivo 2025 – Destinazione risorse

Descrizione della Macro-area di Costo	Totale (€)
Attività Istituzionali, Volontariato e Ammortamenti	245.961,43
Personale e Gestione Servizi Sanitari (P.S.)	404.996,93
Guardia Medica e Ammortamenti Immobili Attività Diverse	26.878,12
Poliambulatorio e Palestra Riabilitativa	145.420,44
Onoranze Funebri (Perdite su Crediti e Ammortamenti)	8.174,46
Gestione, Manutenzioni e Ammortamenti Cimitero	471.808,30
Rimanenze Iniziali e Rimborsi Concessioni Loculi	1.351.955,20
Gestione, Oneri Finanziari e Ammortamenti RSA	259.405,07
Amministrazione Generale, Oneri Bancari, Imposte e Ammortamenti Centrali	220.561,26
TOTALE COMPLESSIVO COSTI	3.121.661,21

Descrizione della Macro-area di Ricavo / Provento	Totale (€)
Tasse Soci, Offerte, Donazioni, Plusvalenze e Rimanenze Cera	175.433,44
Proventi e Rimborsi Servizi Sanitari e USL	517.402,93
Fitti Attivi e Noleggio Attrezzature	39.143,30
Ricavi Poliambulatorio e Fisioterapia	126.633,21
Concessioni Cimiteriali (Ossari/Loculi) e Rimanenze Finali	1.987.280,60
Proventi da Gestione e Canoni R.A. RSA	272.555,09
Contributi INAIL, Proventi Finanziari e Sopravvenienze Attive	27.524,07
TOTALE COMPLESSIVO PROVENTI	3.125.972,64

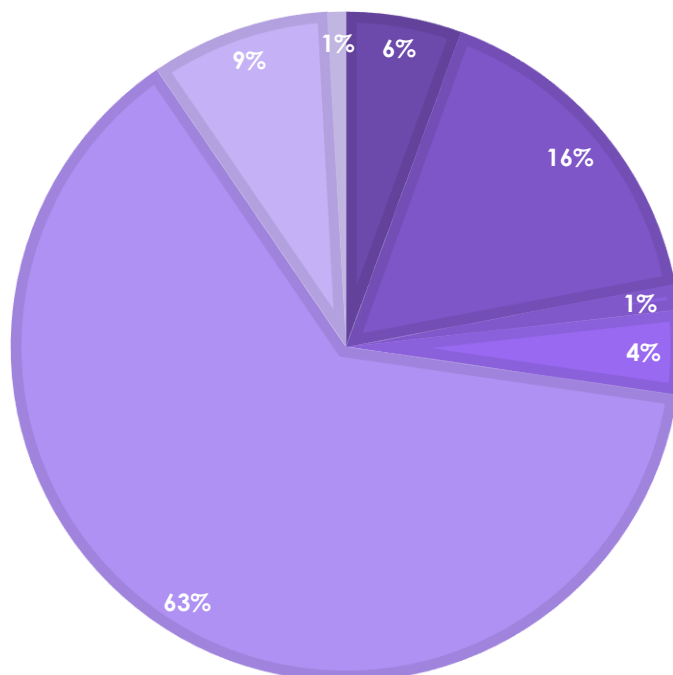
Il 2025 si è chiuso con un avanzo di gestione di **€ 4.311,43 euro**.

Da dove arrivano le risorse...



PROVENIENZA RISORSE (€)

- Tasse Soci, Offerte, Donazioni, Plusvalenze e Rimanenze Cera
- Proventi e Rimborsi Servizi Sanitari e USL
- Fitti Attivi e Noleggio Attrezzature
- Ricavi Poliambulatorio e Fisioterapia
- Concessioni Cimiteriali (Ossari/Loculi) e Rimanenze Finali
- Proventi da Gestione e Canoni R.A. RSA
- Contributi INAIL, Proventi Finanziari e Sopravvenienze Attive

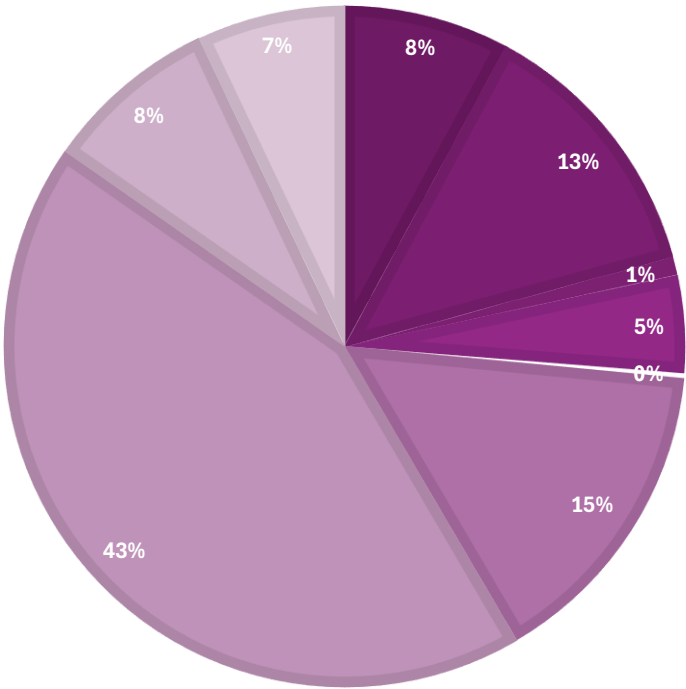


... e dove vengono impiegate



DESTINAZIONE RISORSE (€)

- Attività Istituzionali, Volontariato e Ammortamenti
- Personale e Gestione Servizi Sanitari (P.S.)
- Guardia Medica e Ammortamenti Immobili Attività Diverse
- Poliambulatorio e Palestra Riabilitativa
- Onoranze Funebri (Perdite su Crediti e Ammortamenti)
- Gestione, Manutenzioni e Ammortamenti Cimitero
- Rimanenze Iniziali e Rimborsi Concessioni Loculi
- Gestione, Oneri Finanziari e Ammortamenti RSA
- Amministrazione Generale, Oneri Bancari, Imposte e Ammortamenti Centrali



Le erogazioni liberali ricevute nel 2025 ammontano a euro 101.414,19 e sono ripartite come segue

DESCRIZIONE	TOTALE
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	4.083,09
OFFERTE DIVERSE	3.650,00
QUESTUA DA FUNZIONI SACRE	1.548,70
OFFERTE RACCOLTE DA VOLONTARI	4904,44
OFFERTE GENERICHE	20.888,77
OFFERTE CERE VOTIVA CHIESA	1.384,97



OFFERTE CERE VOTIVE CIMITERO	4.812,22
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	21.428,33
OFFERTE PRO-MENSA	18.240,27
CONTRIB. REGIONALE PRONTO BADANTE	3.081,39
OFFERTE PRO-PROTEZIONE CIVILE	5.396,01
OFFERTA AMBULATORIO MONTECASTELLO	0,00
OFFERTE GRUPPO SPORTIVO	5.426,00
OFFERTE PELLEGRINAGGIO	6.570,00
EROGAZIONI E OFFERTE	101.414,19

Informazioni relative ai contributi e alla legge 124/2017

Il comma 125 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 124 del 2017, come modificato dall'articolo 35 del decreto-legge n. 34 del 2019 (convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58), ha previsto l'obbligo di fornire le informazioni sui contributi pubblici ricevuti se questi superano l'importo di 10 mila euro.

L'obbligo di dare trasparenza delle erogazioni pubbliche ricevute nello scorso esercizio viene assolto in modo diverso a seconda del soggetto come di seguito indicato: le Onlus, fondazioni, alcune associazioni e cooperative sociali, queste ultime interessate anche dal comma 125-sexies, hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni richieste dalla legge nei propri siti o portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno.

ENTE	CODICE FISCALE	DATA INCASSO	IMPORTO	DESCRIZIONE
MINISTERO DELLE POLITICHE SOCIALI	80237250586	22/12/2025	2.428,33	CONTRIBUTO BENI STRUMENTALI (DPI, AMBULANZA, ATTREZZATURE)
COMUNE DI PONTEDERA	00353170513	12/12/2025	1.000,00	CONTRIBUTO ELISOCORSO
COMUNE DI PONTEDERA	00353170509	13/05/2025	8.500,00	CONTRIBUTO STRAOR. PROTEZIONE CIVILE
COMUNE DI PONTEDERA	00353170509	13/05/2025	1.500,00	CONTRIBUTO PER VOLONTARI PROTEZ. CIVIL.
COMUNE DI PONTEDERA	00353170509	07/04/2025	8.000,00	CONTRIBUTO MENSA SOLIDARIETA
TOTALE			21.428,33	

Raccolta fondi e 5xmille

DESCRIZIONE	TOTALE
PROVENTI DEL 5 PER MILLE	€ 4.083,09





PARTE QUARTA – *Assessment del Bilancio Sociale della Misericordia di Pontedera*

L'*assessment*, inteso come processo sistematico di valutazione delle performance, delle pratiche e dei risultati di un'organizzazione, rappresenta una fase cruciale per garantire trasparenza, miglioramento continuo e coerenza con la propria missione. Nel contesto del Terzo Settore, come nel caso del Bilancio Sociale della Misericordia di Pontedera, l'*assessment* consente di verificare l'efficacia delle azioni intraprese, individuare aree di forza e margini di miglioramento, nonché rafforzare la fiducia degli stakeholder.

Esame del Bilancio Sociale 2024 della Misericordia di Pontedera - Analisi condotta secondo i principi di redazione previsti dal D.M. 4 luglio 2019 confronto bilancio sociale 2024 vs 2025.

1. Responsabilità ●

- **Obiettivo precedente:** Inserire obiettivi misurabili e risultati attesi per l'anno successivo per rafforzare la responsabilizzazione dell'ente.
- **Grado di raggiungimento: PARZIALE / IN VIA DI IMPLEMENTAZIONE.**
- **Analisi nel Bilancio 2025:** I messaggi del Governatore e del Correttore mantengono la loro impronta spirituale, di forte appartenenza e coerenza valoriale. Tuttavia, l'analisi condotta nella *Parte Quarta* evidenzia che l'ente ha configurato una nuova *road map* di miglioramento legata proprio alla necessità di definire in modo ancora più sistematico la pianificazione degli obiettivi futuri.

2. Trasparenza ●

- **Obiettivo precedente:** Esplicitare data di nomina, durata e incarichi del governo dell'ente; dettagliare meglio la provenienza dei contributi pubblici/privati e i dati sulla raccolta fondi.
- **Grado di raggiungimento: RAGGIUNTO.**
- **Analisi nel Bilancio 2025:** La *Nota Metodologica* attesta che le informazioni relative a struttura, governo e amministrazione presenti nella *Parte Prima* sono adesso pienamente complete. Nella sezione economica (*Parte Terza*) è stata introdotta una rendicontazione analitica delle risorse con voci contabili chiaramente distinte (es. crediti, debiti, mutui per ampliamento strutture e specifiche per i compensi degli organi di controllo, pari a zero per l'organo esecutivo). L'ente rileva comunque il bisogno di procedere a un ulteriore incremento di schemi e tabelle dedicati solo alla raccolta fondi nel prossimo ciclo.

3. Inclusione degli stakeholder ●

- **Obiettivo precedente:** Formalizzare e descrivere i metodi di coinvolgimento degli stakeholder (es. questionari, focus group) nella redazione del bilancio.
- **Grado di raggiungimento: NON ANCORA APPLICATO (Rimandato al prossimo ciclo).**



- **Analisi nel Bilancio 2025:** Sebbene rimanga solida la mappatura dei portatori d'interesse interni ed esterni e l'attenzione ai "nuovi poveri" e utenti fragili, l'ente ha inserito ufficialmente la formalizzazione di questo processo tra le prime 7 azioni prioritarie da attuare nel *prossimo* ciclo di bilancio sociale.

4. Rilevanza ●

- **Obiettivo precedente:** Introdurre un'analisi del contesto socio-economico territoriale, precedentemente mancante.
- **Grado di raggiungimento: NON RAGGIUNTO.**
- **Analisi nel Bilancio 2025:** Come rilevato esplicitamente dal valutatore esperto nella nota metodologica aggiornata, la descrizione del contesto di riferimento **risulta ancora mancante** nel testo attuale. L'azione è stata riprogrammata e posta in cima alla pianificazione futura ("1. Inserire l'analisi del contesto territoriale e dei bisogni").

5. Attendibilità ●

- **Obiettivo precedente:** Inserire la fonte e le modalità di raccolta dei dati; evidenziare eventuali revisioni esterne.
- **Grado di raggiungimento: RAGGIUNTO.**
- **Analisi nel Bilancio 2025:** È stata formalizzata una sezione metodologica d'esame in collaborazione con esperti esterni (CESVOT). La novità principale del 2025 risiede nell'integrazione di sistemi di Intelligenza Artificiale (*Parte Quarta*) per l'analisi semantica, la categorizzazione e la verifica della coerenza interna dei dati storici. Viene inoltre programmata la creazione di un archivio interno strutturato annuale per blindare l'attendibilità delle fonti.

6. Neutralità ●

- **Obiettivo precedente:** Aggiungere una valutazione critica delle attività meno riuscite o sotto le attese, introducendo azioni correttive.
- **Grado di raggiungimento: IN VIA DI IMPLEMENTAZIONE.**
- **Analisi nel Bilancio 2025:** Il tono del documento si mantiene bilanciato e non nasconde le complessità operative ed economiche legate ai servizi o alle emergenze. Le note di assessment inserite nella nuova struttura prevedono esplicitamente di implementare fin da subito "valutazioni critiche e piani di miglioramento" ad hoc per le singole attività che non hanno pienamente performato.

7. Competenza ●

- **Obiettivo precedente:** Standardizzare la rendicontazione dei dati annuali per tutte le attività, in particolare per quelle carenti di indicatori (RSA e poliambulatorio).
- **Grado di raggiungimento: COMPLETAMENTE RAGGIUNTO.**
- **Analisi nel Bilancio 2025:** Questo punto mostra il progresso più evidente. Il Poliambulatorio presenta adesso una griglia completa di indicatori storici triennali (2023, 2024, 2025) che traccia il numero di ambulatori (11), attività specialistiche (salite a 34) e accessi totali (4.054).



nel 2025). Anche per la RSA "Villa Sorriso" vengono dettagliati i posti (37 anziani non autosufficienti), i servizi di sollievo, il personale qualificato della Cooperativa Spes e i tassi di riempimento storici (pari al 97%).

8. Comparabilità ●

- **Obiettivo precedente:** Fornire serie storiche complete (almeno triennali) in tutti i settori e motivare variazioni strutturali.
- **Grado di raggiungimento: COMPLETAMENTE RAGGIUNTO.**
- **Analisi nel Bilancio 2025:** Quasi tutte le schede di servizio della *Parte Seconda* sono state aggiornate con tabelle comparative triennali relative agli anni **2023, 2024 e 2025**. Ad esempio:
 - *Emergenza territoriale (112):* i trasporti effettuati passano da 2.796 (2023) a 3.487 (2025).
 - *Mensa della Solidarietà:* gli ospiti passano da 450 a 568, con l'esatta indicazione dei pasti erogati (13.119 nel 2025).
 - Vengono inoltre motivate con precisione le variazioni strutturali, come la conclusione della vecchia convenzione con l'Unione Valdera e l'attivazione della nuova convenzione dal 1° gennaio 2024 con la *Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera* per i trasporti sociali.

9. Chiarezza ●

- **Obiettivo precedente:** Integrare il documento con infografiche e schede riassuntive; realizzare una brochure sintetica per l'esterno.
- **Grado di raggiungimento: PARZIALE.**
- **Analisi nel Bilancio 2025:** L'introduzione delle tabelle strutturate di dati per ciascun servizio ha notevolmente migliorato la leggibilità interna dell'opera. Nonostante ciò, l'ente riconosce che per una trasparenza totale verso la cittadinanza esterna è necessario compiere un ulteriore passo: lo sviluppo di versioni e brochure sintetiche con grafiche semplificate rimane programmato come obiettivo cardine del prossimo ciclo.

Sintesi dell'Esame

Il Bilancio Sociale 2025 mostra un **deciso passo in avanti in termini di Competenza e Comparabilità contabile/operativa**, grazie all'inserimento capillare delle serie storiche triennali e alla stabilizzazione dei dati di RSA e Poliambulatorio.

I punti che richiedono ancora attenzione e che l'ente ha correttamente inserito nella sua pianificazione futura riguardano l'**inclusione formale degli stakeholder** (principio 3) e la stesura dell'**analisi del contesto socio-economico territoriale** (principio 4).



PARTE QUINTA – Informazioni utili.

Diventare socio significa entrare a far parte della Misericordia di Pontedera, decidendo poi se svolgere un servizio attivo per iniziare ad aiutare gli altri. Anche coloro che non svolgono attività di volontariato effettuano un grande gesto di solidarietà poiché con il ricavato delle quote sociali di iscrizione ed annuali aiuteranno la Misericordia a svolgere le sue attività sociali rivolte alla collettività.

DOMANDA DI ISCRIZIONE:

- Fino a 17 anni: gratuita
- Da 18 anni : € 35,00

L'iscrizione è comprensiva della quota sociale dell'anno in corso. Nel mese di giugno, in occasione della ricorrenza del Santo Patrono, Sant'Antonio da Padova, la quota di iscrizione è ridotta del 50%. Dall'anno successivo la quota sociale sarà di € 15,00.

Gli iscritti al Gruppo FRATRES di Pontedera e coloro che si iscrivono al Gruppo Volontari Attivi sono esonerati dalla quota di iscrizione mantenendo il pagamento della quota sociale. Sia l'iscrizione che la quota annuale hanno validità anno solare. Ricordiamo che la quota è nominativa, ciò vuol dire che risulta socia solo la persona che ne fa richiesta.

Per iscriversi occorre presentarsi presso la Segreteria tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il pagamento della quota sociale può essere fatto:

- Direttamente in segreteria
- A seguito del ricevimento del bollettino PAGO PA che potrà essere pagato con le modalità previste nella lettera d'accompagnamento.

Agevolazioni ai soci:

GABINETTO DI FISIOKINESITERAPIA:

Sulle prestazioni effettuate in regime privato sconto del 10%

PALESTRA DI RIEDUCAZIONE POSTURALE:

Sconto del 10%

TRASPORTI SANITARI (sui servizi svolti in regime privato):

Gratuito nel territorio del Comune di Pontedera per un massimo di tre servizi all'anno.

Sconto del 10% in ambito extra comunale e oltre il limite precedente.

ONORANZE FUNEBRI:

Sconto di € 100,00 sul costo totale del servizio funebre agli iscritti da meno di 1 anni

Sconto di € 300,00 sul costo totale del servizio funebre agli iscritti da più di 5 anni



CIMITERO:

Solo agli iscritti da oltre un anno è consentita la sepoltura nel campo a terra.

Lo sconto sulle concessioni dei loculi è diversificato a seconda degli anni di iscrizione:

- Da un anno € 100,00
- Da 1 a 5 anni € 200,00
- Oltre 5 anni € 400,00

Per le concessioni dei loculi ossari lo sconto varia da € 50 a € 100 a seconda della scelta

Come contattarci:

SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE

Indirizzo: Via Valtriani n. 30

Apertura tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Telefono: 058752021

Cellulare: 331 2652774

e-mail: misericordia@misericordiapontedera.it

PEC: misericordia@pec.misericordiapontedera.it

SITO: www.misericordiapontedera.it

GABINETTO DI FISIOKINESITERAPIA

Indirizzo: Via della Misericordia 15 – Via Valtriani 30 (entrata secondaria)

Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00

Telefono: 0587/53575

e-mail: misericordia@misericordiapontedera.it

PEC: misericordia@pec.misericordiapontedera.it

SITO: www.misericordiapontedera.it

CENTRO PRELIEVI E PUNTO INFERMIERISTICO

Dal Lunedì al Sabato dalle ore 7.00 alle ore 9.30

e-mail: centroanalisi@misericordiapontedera.it

Telefono: 340 4164122 Whatsapp

CIMITERO:

Indirizzo: Via Roma n. 259P

Apertura tutti i giorni mattina e pomeriggio a seconda del calendario stagionale

Telefono: 0587291161



e-mail: cimitero@misericordiamultisrl.it

PEC: misericordia@pec.misericordiapontedera.it

SITO: www.misericordiapontedera.it

ONORANZE FUNEBRI:

Indirizzo: Via Valtriani n. 30 Pontedera – Via Dante n. 36 Forcoli (comune di Palaia)

Numero verde gratuito disponibile 24 ore su 24: **800 510155**

e-mail: amministrazione@misericordiamultisrl.it

PEC: misericordiamultisrl@pec.it

SITO: www.misericordiamultisrl.it

ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIALI:

Per trasporti sanitari e sociali

Indirizzo: Via Valtriani n. 30

Apertura tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Telefono 058752021 - 058755555

e-mail: misericordia@misericordiapontedera.it

PEC: misericordia@pec.misericordiapontedera.it

SITO: www.misericordiapontedera.it

PUNTO FAMIGLIA VALDERA:

Sportello di ascolto e orientamento per le famiglie.

Indirizzo: Via Valtriani n. 30

Apertura: lunedì dalle 9:00 alle 13:00 (ACLI - consulenze fiscali)

martedì dalle 09.00 alle 13:00 (ACLI – colf e badanti)

mercoledì dalle 14:30 alle 16:30 (SPES – orientamento alle famiglie)

venerdì dalle 14:30 alle 16:30 (SPES – orientamento alle famiglie)

Telefono 058753216

e-mail: puntofamiglia@misericordiapontedera.it

Per le emergenze contattare il nuovo numero unico 112





“Misericordia: è l’atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l’uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato”

*Papa Francesco
Giubileo straordinario della
misericordia 2016*



VENERABILE
ARCICONFRATERNITA
di
MISERICORDIA
di Pontedera